



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



prot.n.5170 V4

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 67 del 31/03/2025,
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e del D.P.R. 323/1998

A.S. 2024/2025

CLASSE 5[^] SEZ. A

Liceo Classico

Il documento **non contiene** riferimenti a dati personali (Nota Garante Dati Personali del
21/03/2017)



SOMMARIO

PRESENTAZIONE GENERALE

1. PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE
2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE
3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE ED, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
4. PROGETTI EXTRACURRICOLARI
5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- LETTERATURA ITALIANA
- LETTERATURA LATINA
- LETTERATURA GRECA
- FILOSOFIA
- STORIA
- INGLESE
- STORIA DELL'ARTE
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE

EDUCAZIONE CIVICA

CLIL

PCTO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE



PRESENTAZIONE GENERALE

1. PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La classe 5[°]A classico è composta di 17 studenti, due dei quali trasferiti da altra scuola negli ultimi tre anni scolastici. Nel corso degli anni ha affinato il metodo di studio raggiungendo risultati buoni e/o molto buoni in tutte le discipline.

Per quanto riguarda il comportamento e la socialità, la 5[°]A è una classe molto collaborativa, partecipe e corretta sia nei confronti dei docenti che nei rapporti tra pari. Molto interessati anche alle discipline scientifiche, diversi di loro hanno seguito il percorso biomedico con eccellenti risultati.

Dotati di senso di responsabilità e spirito di organizzazione hanno preso parte con entusiasmo a molti progetti extracurricolari sia di carattere umanistico, artistico che scientifico, portando sempre a termine gli impegni presi.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE DELLO SPECIFICO PERCORSO LICEALE

Liceo Classico

Competenze	Descrizione del livello (1-5)
Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.	5
Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.	4
Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.	4/5
Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.	4



3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE ED, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe ha avuto un percorso triennale piuttosto regolare, con alcuni studenti che hanno interrotto il percorso di studi nel biennio e due studentesse che si sono trasferite da altra scuola.

Una studentessa ha frequentato un semestre in Inghilterra.

Studiosi e seri hanno nel corso del triennio perfezionato un metodo di studio che risultava all'inizio piuttosto scolastico e mnemonico. Hanno inoltre imparato a gestire l'ansia da prestazione e a ridimensionare l'eccessivo attaccamento al voto. Il comportamento è sempre stato positivo e corretto nei rapporti con i docenti e nella gestione dello studio. Talvolta, da parte di alcuni, sono emerse dinamiche relazionali poco corrette nei confronti dei compagni, ma crescere li ha aiutati anche a risolvere i contrasti in modo pacato e civile.

Attivi e propositivi, gli studenti hanno spesso partecipato a diversi progetti sia dell'indirizzo che della scuola, apportando personali ed originali contributi.

4. PROGETTI EXTRACURRICOLARI

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Indi vidu ale	Clas se inter a
BAGLIORI	UMANISTICO LETTERARIO	X	X
CERT. LINGUA INGLESE	LINGUISTICO	X	
ICDL	SCIENTIFICO	X	
COLLOQUI FIORENTINI	UMANISTICO	X	
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO	UMANISTICO ARTISTICO-ESPRESSIVO		X
CURVATURA BIO-MEDICA	SCIENTIFICO	X	
DIDATTICA DELLE LINGUE CLASSICHE	UMANISTICO LETTERARIO	X	X
GIORNATE DEL FAI	ARTISTICO	X	
SPETTACOLO DI NATALE	ARTISTICO-ESPRESSIVO		X
PPP: UN CORSARO IN FORMA DI ROSA	UMANISTICO-LETTERARIO		X
GIORNATE DELLE SCIENZE	SCIENTIFICO		X
CAMPIONATI DELLE LINGUE CLASSICHE E CERTAMINA	UMANISTICO-LETTERARIO	X	
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	SPORTIVO	X	
VIAGGI DELLA CONOSCENZA UNICAM	SCIENTIFICO		X
PLS	SCIENTIFICO	X	
CAMPIONATI DI ITALIANO	UMANISTICO	X	



OLIMPIADI DELLE LINGUE	LINGUISTICO	X	
CAMPIONATI DI MATEMATICA	SCIENTIFICO	X	
CAMPIONATI DI FILOSOFIA	UMANISTICO-LETTERARIO	X	
CAMPIONATI DI SCIENZE NATURALI	SCIENTIFICO	X	
TEATRO IN LINGUA INGLESE	LINGUISTICO		X
PREMIO CARO ALLA TRADUZIONE	UMANISTICO-LETTERARIO	X	

POTENZIAMENTI DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO (a classi aperte)

POTENZIAMENTO DIRITTO ED ECONOMIA
POTENZIAMENTO TEATRO CLASSICO

5.SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

E' stata svolta una simulazione della prima prova d'esame in data 12/04/2025, di cui si allegano le copie.

Una seconda simulazione della prima prova si svolgerà il 17/05/2025, mentre la simulazione della seconda prova si svolgerà il 24/05/2025.



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA a.s. 2024-2025

DOCENTE: MARIA GRAZIA BAIOTTO

Libri di testo:

C.Bologna- P.Rocchi, LETTERATURA VISIONE DEL MONDO, Loescher editore, vll. 2B-3A-3B

Dante, Divina Commedia, Paradiso

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVE LLI RAGG IUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Sapersi esprimere sia nello scritto che nell'orale nel rispetto delle norme morfologiche e ortografiche, del corretto uso della punteggiatura, della proprietà di linguaggio, della coerenza espressiva e contenutistica, dell'organicità.	4/5
2	Competenze argomentative e dimostrative	-Saper concettualizzare e formalizzare, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente -Saper progettare e produrre tipologie testuali di tipo argomentativo ed espositivo-interpretativo nel rispetto	4/5



		delle richieste avanzate.	
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	- Saper interpretare le dinamiche del linguaggio poetico, narrativo ed argomentativo Saper produrre interpretazioni motivate del testo letterario - Saper produrre riflessioni personali motivate, coerenti e coese del messaggio letterario.	4
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Saper proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e no.	4/5
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper confrontare i caratteri di autori e movimenti letterari -Saper distinguere le peculiarità dei vari generi letterari e confrontarli a livello sincronico e diacronico -Saper mettere in relazione concetti chiave e temi emergenti in un testo con la visione del mondo dell'autore ed il contesto storico culturale -Saper elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare	4/5
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper leggere e comprendere in autonomia contenuto e messaggio di un testo letterario e no Saper cogliere e commentare nei testi e nelle opere gli aspetti	4/5



		<p>culturali innovativi</p> <p>Saper individuare e argomentare i caratteri specifici di autori trattati, movimenti letterari e testi letti</p> <p>Saper comprendere, guidato, brevi passi di critica letteraria</p>	
7	Utilizzazione efficace degli strumenti Laboratoriali	<p>Saper comprendere ed analizzare la struttura di articoli di giornale e saggi su tematiche non letterarie</p> <p>Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse e di argomento non letterario e letterario</p> <p>riguardo a specifiche tematiche.</p> <p>- Produrre articoli di giornale e saggi</p> <p>Saper cogliere il messaggio espresso da un oggetto di tipo multimediale (video, audio, fotografie e immagini)</p> <p>Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo multimediale alle proprie conoscenze e ai personali punti di vista sulle questioni trattate</p>	4/5
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<p>Saper utilizzare al pc in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti strumenti multimediali</p> <p>Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandovisi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo</p>	4/5



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

Modulo		Contenuti
1	L'età del Romanticismo	<p>-Introduzione al Romanticismo europeo: definizione di Romanticismo; una nuova estetica; il sentimento opposto alla ragione; il ruolo della fantasia e dell'immaginazione; il conflitto Io-Mondo; Io e Natura; <i>Sehnsucht</i>; titanismo e vittimismo; il concetto di individuo; la riscoperta della storia e del Medioevo; il concetto di popolo e di nazione; Schiller: poesia ingenua/poesia sentimentale</p> <p>-Origini e coordinate geografiche; lo <i>Sturm un Drang</i>; la <i>Prefazione alle Lyrical Ballads</i> di Coleridge, la rivista <i>Athenaum</i> e il gruppo di Jena; il dialogo con il pubblico e i generi; il romanzo epopea borghese</p> <p>-Il Romanticismo in Italia: Madame de Stael e il dibattito classici-romantici; la posizione dei classicisti e quella dei romantici.</p>
2	Alessandro Manzoni	<p>-Vita, formazione tra Illuminismo, Cristianesimo e Romanticismo; il nonno Cesare Beccaria; Carlo Imbonati e il carne <i>In morte di Carlo Imbonati</i>, <i>Sentir e meditar</i>; gli ideologi francesi (Claude Fauriel) e il senso della storia; la conversione del 1810 e il giansenismo; la salvezza per grazia; le conversioni nei personaggi delle sue opere; gli <i>Inni sacri</i>; la morte di Enrichetta 1833: <i>Natale 1833</i>; Manzoni come Giobbe; una fede che continuamente si interroga; Manzoni e il Risorgimento: le odi civili, il coro dell'Atto III dell'<i>Adelchi</i>, lo sfondo storico del romanzo; provvida sventura e provvidenza</p> <p>-<i>Promessi Sposi</i>: romanzo storico; trama, narratore, spazio-tempo; modelli; elementi storici ed elementi verosimili o inventati nei <i>Promessi Sposi</i>; contesto storico; le tre edizioni: differenze; il sistema dei personaggi; il romanzo della Provvidenza; il manoscritto; la questione linguistica</p> <p>-<i>Storia della colonna infame</i></p> <p>-<i>Inni sacri</i>, <i>Odi civili</i>, Drammi storici (<i>Conte di Carmagnola</i>; <i>Adelchi</i>)</p> <p>Testi:</p> <p>-Odi civili: <i>Cinque maggio</i></p> <p>-<i>I Promessi Sposi</i>: il romanzo viene letto integralmente nel secondo anno di corso</p> <p>-Coro dell'atto III dell'<i>Adelchi</i></p>
3	Giacomo Leopardi	<p>-introduzione all'autore; Leopardi un romantico-non romantico; Leopardi filosofo; formazione illuminista; meccanicismo; differenza tra scienza e scientismo;</p> <p>significato simbolico della <i>ginestra</i> (social catena- potere consolatorio della poesia); desiderio di desiderare: <i>desidero infinito trovo</i></p>



	<p><i>cose</i>; la critica del Gabinetto Vieusseux alle <i>Operette morali</i></p> <p>-Vita e contesto storico-culturale; rapporto con la cultura illuminista e con la cultura romantica</p> <p>-Pensiero: le fasi del pessimismo: soggettivo, storico, cosmico; il concetto di noia; la teoria del piacere: sogno e ricordo; <i>piacer figlio d'affanno</i></p> <p>-Poetica del vago e dell'indefinito: l'infinito</p> <p>-<i>Operette morali</i> composizione, struttura, temi, funzione del riso, filosofia, fortuna</p> <p>-<i>Pensiero poetante- poesia pensante</i> (Antonio Prete)</p> <p>-<i>Canti</i>: struttura; le canzoni civili (<i>All'Italia- Sopra il monumento di Dante</i>); le canzoni educative; le canzoni del suicidio; la conversione dalla letteratura al Bello: gli Idilli; la conversione dal bello al vero: la pausa filosofica: le <i>Operette morali</i>; il ritorno alla poesia: i canti pisano-recanatesi; il ciclo d'Aspasia (poesia della tangibilità); le due sepolcrali; Palinodia al marchese Gino Capponi; l'addio alla vita: <i>il tramonto della luna</i>; il testamento morale: <i>la Ginestra</i>.</p> <p>Testi</p> <p>-da <i>Operette morali</i>:</p> <p><i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i> (pg.576 sgg, vol.2B)</p> <p><i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (pg.581 sgg.vol.2B)</p> <p><i>Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie</i> (pg.591 sgg, vol. 2B)</p> <p><i>Dialogo della Terra e della Luna</i> (fotocopia)</p> <p><i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> (pg.608 sgg, vol.2B)</p> <p><i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> (pg.612 sgg.vol. 2B)</p> <p><i>Dialogo di Colombo e Gutierrez</i> (fotocopia)</p> <p><i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i></p> <p>-Canti:</p> <p><i>L'Infinito</i> (pg.485, vol.2B)</p> <p><i>A Silvia</i> (pg.501 sgg , vol.2B)</p> <p><i>Il sabato del villaggio</i> (pg.527 sgg, vol.2B)</p> <p><i>La quiete dopo la tempesta</i> (pg. 522, vol.2B)</p> <p><i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (ultime due strofe)</p> <p>Ciclo di Aspasia: un ciclo di sperimentazione espressiva</p> <p><i>A se stesso</i></p> <p>Il testamento: <i>La Ginestra</i> (solo lettura e commento)</p> <p><i>Zibaldone</i> (pensieri vari)</p>
--	--



5	La letteratura dell'Italia postunitaria	La costruzione di una identità nazionale: la lingua; la letteratura popolare; il melodramma. Francesco De Sanctis e la <i>Storia della letteratura italiana</i> Un romanzo di formazione: Pinocchio La letteratura di evasione: Salgari Melodramma e spirito nazionale: Giuseppe Verdi
6	La Scapigliatura	-Una <i>bohème</i> milanese: il movimento e i suoi caratteri; l'artista e la modernità; modelli e caratteristiche della produzione letteraria; i protagonisti: Emilio Praga, Iginio Ugo Tarchetti, Cletto Arrighi Testi -Emilio Praga: <i>Preludio</i> , manifesto programmatico della poesia scapigliata (pg. 64 sgg, vol 3A) -Cletto Arrighi, <i>Chi sono gli Scapigliati?</i> (dall' introduzione al romanzo <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i>) pg. 59 sgg., vol.3A - I.U.Tarchetti, <i>Amore e malattia</i> , da <i>Fosca</i> , (pg.71 sgg, vol. 3A) -A.Boito, <i>Lezione di anatomia</i>
7	Giosue Carducci	Il poeta dei contrasti: da giacobino a monarchico, <i>dall'Inno a Satana</i> all' <i>Ode alla regina Margherita</i> ; da mazziniano a difensore di Crispi; il poeta professore; lo scudiero dei classici; il poeta della storia. -Le raccolte: <i>Iuvenilia</i> , <i>Levia gravia</i> , <i>Giambi ed Epodi</i> , <i>Rime Nuove</i> , <i>Odi barbare</i> , <i>Rime e Ritmi</i> . La metrica delle Odi barbare. Testi: <i>Pianto antico</i> (da <i>Rime nuove</i> , pg.91 vol.3A); <i>San Martino</i> video su Carducci su raiplay
8	Il Verismo Giovanni Verga	-La cultura del Positivismo: Darwin, Comte, Taine, Lombroso -Naturalismo: Zola e il narratore scienziato; il romanzo sperimentale -Il Verismo italiano: differenze Naturalismo-Verismo; Zola-Verga; regressione del punto di vista del narratore; questione meridionale; ideale dell'ostrica; pessimismo di Verga e ottimismo di Zola -Le tre fasi della produzione verghiana: i romanzi patriottico-risorgimentali, i romanzi scapigliati, la svolta verista -La “conversione” al Verismo: Nedda bozzetto siciliano, <i>Rosso Malpelo</i> (1878); incontro con Capuana - <i>ciclo dei vinti</i> (già <i>marea</i>): i <i>Malavoglia</i> , <i>Mastro don Gesualdo</i> ; la religione della famiglia ne <i>I Malavoglia</i> e la religione della roba nel <i>Mastro</i> ; la lingua -Le raccolte di novelle: <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i> : <i>Rosso Malpelo</i> , <i>Fantasticheria</i> , <i>La roba</i> , <i>Libertà</i>



		<p>-I due romanzi: i <i>Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i> --Dimensione mitica de <i>I Malavoglia</i>, la poetica verista, lettera a Salvatore Farina, innovazioni della narrativa verghiana: voce del narratore anonimo popolare, regressione, straniamento, discorso indiretto libero</p> <p>Testi: Brani antologizzati e lettura integrale di un romanzo (<i>I Malavoglia</i>) NOVELLE: <i>Fantasticheria</i> (da <i>Vita dei campi</i>, pg.269 sgg, vol.3A) <i>Rosso Malpelo</i> (da <i>Vita dei campi</i>, pg. 275 sgg. vol.3A) <i>La roba</i> (da <i>Novelle rusticane</i>, pg. 301 sgg, vol.3A) <i>Libertà</i> (da <i>Novelle rusticane</i>, pg. 306 sgg, vol.3A) dal romanzo <i>I Malavoglia</i>: Prefazione ai <i>Malavoglia</i> (pg. 267-268, vol 3A) L'addio di 'Ntoni, (pg. 344 sgg, vol. 3A)</p>
9	Decadentismo	<p>-Decadentismo: introduzione generale, il contesto storico e culturale; un fenomeno europeo, la Francia; l'Estetismo in Inghilterra (Oscar Wilde): la fuga nel mito della Bellezza; i romanzi dell'Estetismo europeo e i loro protagonisti: <i>A rebour</i> di Huysmans, <i>Il piacere</i> di D'Annunzio, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> di Oscar Wilde; la fuga nel mito del nido e del fanciullino: Giovanni Pascoli.</p> <p>-La mercificazione dell'arte, le metropoli, la figura del poeta in crisi, la caduta dell'aureola (C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i>)</p> <p>-Il poeta è ancora in grado di arrivare all'Assoluto, ma attraverso i sensi; la realtà è inconoscibile</p> <p>-I sensi sono veicolo di conoscenza; il linguaggio poetico si rivoluziona; i presupposti filosofici: Henry Bergson, Friedrich Nietzsche; il <i>poeta-albatros</i> di Baudelaire</p>
10	Gabriele D'Annunzio	<p>Gabriele d'Annunzio: un intellettuale di respiro europeo; vita, pensiero e poetica;</p> <p>-L'Estetismo, il Superomismo, il Panismo; il rapporto con il fascismo; l'impresa di Fiume</p> <ul style="list-style-type: none"> • La produzione in prosa: Le <i>Novelle della Pescara</i> <p>I romanzi: l'Estetismo : <i>Il piacere</i> I romanzi alla slava: <i>L'innocente</i> Il superomismo: <i>Le vergini delle rocce</i>, <i>Il trionfo della morte</i>, <i>Il fuoco</i>, <i>Forse che sì forse che no</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La produzione in versi: <i>Primovere</i>, <i>Canto novo</i>, <i>Isotteo</i>, <i>Poema paradisiaco</i> <p>Le <i>Laudi</i>: <i>Maia</i>, <i>Elettra</i>, <i>Alcyone</i>, <i>Merope</i>, <i>Asterope</i>.</p>



		<p>• il Notturmo: una prosa lirica.</p> <p>Testi: Da <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto</i>, (pg. 592 sgg, vol.3A) <i>Stabat Nuda Aestas</i> da <i>Il piacere</i> : Ritratto di Andrea Sperelli, (pg. 554 sgg, vol.3A) Rai Cultura: Giordano Bruni Guerri racconta: Gabriele D'Annunzio: il poeta e l'eroe video raistoria: l'Amante guerriero</p>
11	Giovanni Pascoli	<p>- Vita; la morte del padre: un lutto mai elaborato; il rapporto con le sorelle; la carriera di professore; opere, pensiero, poetica, saggio del fanciullino; il poeta-fanciullo; la sperimentazione linguistica: il linguaggio pregrammaticale e il linguaggio postgrammaticale(Gianfranco Contini); il fonosimbolismo.</p> <p>-le raccolte poetiche: <i>Myricae</i>, <i>I Canti di Castelvecchio</i>, <i>Primi e Nuovi Poemetti</i>; <i>Poemi Conviviali</i>; le due linee della poetica pascoliana: il frammentismo e la poesia narrativa</p> <p>-i temi di <i>Myricae</i> e i simboli: il nido, la siepe, la nebbia, i morti e la loro voce</p> <p>-<i>I Canti di Castelvecchio</i>: temi della seconda raccolta</p> <p>- <i>Primi e Nuovi Poemetti</i>: Italy, il tema dell'emigrazione, il linguaggio postgrammaticale</p> <p>-<i>I Poemi conviviali</i>: <i>L'ultimo viaggio</i></p> <p>Testi: Lo sguardo innocente del poeta (dal saggio <i>Il fanciullino</i>, pg.463 sgg, vol.3A) introduzione a <i>Myricae</i> da <i>Myricae</i>: <i>X Agosto</i> (pg. 479 vol.3A) <i>Lavandare</i> (pg. 477, vol.3A) <i>L'assiuolo</i> introduzione ai <i>Canti di Castelvecchio</i> dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> (pg. 501 sgg.,vol.3A) dai <i>Primi Poemetti</i>: <i>Italy</i> (pg.509 sgg, vol.3A) da <i>Poemi conviviali</i>: <i>L'ultimo viaggio</i> (pg.575 sgg, vol.3A) -Alcune studentesse lo scorso anno scolastico hanno partecipato ai Colloqui fiorentini dedicati a Pascoli e hanno riproposto le loro tesine nella modalità della <i>flipped classroom</i></p>



12	<p>Il Novecento Narrativa e teatro Luigi Pirandello</p>	<p>-Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica, il relativismo conoscitivo, le maschere, il contrasto Vita/Forma</p> <p>Il saggio <i>L'Umorismo</i>; la motivazione del Nobel; la rivoluzione nelle tecniche teatrali</p> <p>-Le fasi della produzione novellistica: fase veristica, fase del grottesco, fase surreale</p> <p><i>Novelle per un anno:</i> <i>Ciaula scopre la luna</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Di sera, un geranio</i></p> <p>-I romanzi:</p> <p>I romanzi: <i>L'esclusa, Il turno, I vecchi e i giovani; I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i></p> <p>-<i>Il Fu Mattia Pascal</i></p> <p>-<i>Uno nessuno centomila</i></p> <p>-Teatro <i>Maschere nude</i>: dal teatro siciliano al teatro del grottesco al metateatro al teatro surreale</p> <p><i>Pensaci Giacumino</i> <i>Così è se vi pare</i></p> <p><i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: la messa in scena di Pitoeff; il fiasco al teatro valle di Roma, il trionfo a Milano e a Berlino</p> <p><i>I Giganti della montagna</i></p> <p>Lettura integrale di <i>Così è se vi pare</i> e di un romanzo</p> <p>Testi:</p> <p>L'umorismo e la scomposizione della realtà (dal <i>Saggio sull'Umorismo</i>, pg. 147 sgg, vol. 3B): avvertimento e sentimento del contrario dalle <i>Novelle per un anno</i>:</p> <p><i>Ciaula scopre la luna</i> (pg. 155 sgg, vol. 3B)</p> <p><i>Il treno ha fischiato</i> (pg.162 sgg, vol 3B)</p> <p>da <i>Il Fu Mattia Pascal</i>:</p> <p><i>Prima e seconda premessa al fu Mattia Pascal</i></p> <p><i>Uno strappo nel cielo di carta</i> (pg.187, vol.3B)</p> <p><i>Il Fu Mattia Pascal</i> (finale, pg. 193, vol. 3B)</p> <p>da <i>Uno, nessuno e centomila</i>:</p> <p><i>Non conclude</i> (pg. 200 sgg., vol.3B)</p> <p>da <i>Così è (se vi pare)</i>:</p> <p>La verità velata (e non svelata) del finale (pg.207 sgg, vol.3B)</p> <p>-Visione del film di Roberto Andò, <i>La stranezza</i></p>
----	--	--



13	Italo Svevo	<p>-Il caso Svevo: Joyce- Montale; uno scrittore atipico e di confine; la cultura mitteleuropea; il rapporto con Freud e la psicanalisi; Trieste; l'ebraismo culturale: rapporto con il padre e la figura dello <i>schlemihl</i>.</p> <p>-Le influenze culturali: Darwin e Schopenahuer; la lotta per la sopravvivenza; la distinzione tra contemplatori e lottatori, <i>voluntas</i> e <i>noluntas</i>; la figura dell'inetto in Svevo e nella letteratura europea.</p> <p>-I romanzi: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>L'evoluzione della figura dell'inetto: da Alfonso Nitti a Emilio Brentani a Zeno Cosini; il sistema dei personaggi; caratteristiche narrative dei romanzi: dal narratore esterno al narratore interno della <i>Coscienza</i>. Trama dei 3 romanzi e temi.</p> <p>-<i>La coscienza di Zeno</i>: l'argomento e la struttura; un titolo sfuggente; il nome del protagonista; la malattia come condizione esistenziale; romanzo e psicanalisi; caratteri e piani narrativi; punto di vista e tempo della narrazione; l'inattendibilità del narratore; il monologo interiore e l'ironia</p> <p>Testi:</p> <p>-S. Freud, La "fuga nella malattia" pg. 121</p> <p>-S.Carrai, I rapporti letterari tra Svevo e Joyce, pg. 125</p> <p>E.Montale: <i>La modernità di Svevo</i> (pg. 90-91)</p> <p>Lettere a Valerio Jahier: rivalutare la malattia e la cura, (pg.96-97)</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>:</p> <p>La <i>Prefazione</i> e il <i>Preambolo</i> (pg.114-115, vol. 3B)</p> <p>Lo schiaffo del padre (pg.126-127, vol.3B)</p> <p>Il finale (pg. 132 sgg, vol. 3B)</p>
14	Il Novecento: la poesia Giuseppe Ungaretti	<p>- <i>Vita di un uomo</i>: Alessandria d'Egitto, il deserto, i beduini, il porto sepolto; Parigi: la formazione, le lezioni di Bergson e la memoria involontaria, l'amicizia con Apollinaire; la lezione dei Futuristi: lo spazio bianco, il verso spezzato, l'uso di verbi ed avverbi, abolizione della punteggiatura; l'esperienza del fronte: il Carso, la guerra di trincea; i fiumi della vita di Ungaretti: l' Isonzo, la Senna, il Serchio, il Nilo; <i>Il porto sepolto</i>: un ossimoro come dichiarazione di poetica; <i>Commiato</i>: la poesia è <i>limpida meraviglia di un delirante fermento</i></p> <p>- <i>Allegria</i>: temi: l'esperienza al fronte: precarietà ed essenzialità della vita (<i>Soldati</i>, <i>Veglia</i>), il tema della memoria: <i>I Fiumi</i>, <i>In memoria</i>; dichiarazioni di poetica (<i>Il porto sepolto</i>, <i>Commiato</i>)</p> <p>-la raccolta <i>Sentimento del tempo</i> e le sue caratteristiche: Roma, il Barocco, il recupero della tradizione anche nella versificazione, il senso della fugacità del tempo e della morte.</p> <p>-terza raccolta: <i>Il dolore</i> e sue caratteristiche: Il Brasile, la morte del figlio Antonietto, la seconda guerra mondiale, il dolore privato e collettivo, l'impegno civile</p> <p><i>La terra promessa</i>: caratteri generali</p> <p>-lo stile: i Futuristi: verso l'abolizione della punteggiatura e degli</p>



		<p>aggettivi; l'importanza dello spazio bianco; Apollinaire; Ungaretti <i>petroso</i> (il Carso); l'importanza della parola poetica: <i>ho scritto lettere piene d'amore</i></p> <p>Testi:</p> <p>Interviste: La parola a Ungaretti (pg. 409 sg., vol.3B) da <i>Allegria</i>: <i>Il porto sepolto</i> (pg. 419, vol.3B) <i>In memoria</i> (pg.417-418, vol.3B) <i>Commiato</i> (pg.439, vol.3B) <i>I fiumi</i> (pg. 425-427, vol.3B) <i>Veglia</i> (pg. 421, vol.3B) <i>Soldati</i> (pg.409, vol. 3B) <i>San Martino del Carso</i> (pg.430, vol.3B) <i>Mattina</i> (pg. 442, vol.3B) <i>Fratelli</i> da <i>Sentimento del tempo</i> <i>L'isola</i> (fotocopia) da <i>Il dolore</i> <i>Cessate di uccidere i morti</i> (pg. 454, vol.3B) video intervista di Pasolini ad Ungaretti per <i>Comizi d'amore</i></p>
15	Eugenio Montale	<p>-introduzione: la Liguria nella biografia e nella poesia, una poetica di cose, il correlativo oggettivo (Eliot e Dante), la figura della donna salvifica (Clizia- Irma Brandeis), il male di vivere.</p> <p>-dichiarazioni di poetica: <i>Non chiederci la parola, I limoni</i>; discorso per il Nobel: <i>Che cos'è la poesia</i></p> <p>-La vita e l'opera: la formazione e la guerra; le prime pubblicazioni e gli anni fiorentini; da <i>Le Occasioni</i> al giornalismo; dalla <i>Buferà</i> alla svolta degli anni Settanta</p> <p>-La visione del mondo: uno sguardo disincantato sul mondo; poesia e filosofia: un percorso personale; il "male di vivere" e la funzione della poesia; il valore della poesia; autonomia della poesia e poetica "in negativo", sviluppi della poesia montaliana</p> <p>-Oltre il "simbolismo": la poetica dell'oggetto, una moderna "allegoria", le scelte di stile: il no alle Avanguardie; la lingua montaliana</p> <p>-Le raccolte: <i>Ossi di seppia</i>; <i>Le Occasioni</i>; <i>La bufera ed altro</i>; <i>Satura</i></p> <p>-<i>Ossi di seppia</i>: composizione e struttura; i temi e lo stile: il "detrimento" come rifiuto del sublime; l'io prigioniero; lo stile</p> <p>-<i>Le Occasioni</i>: la genesi e il significato della raccolta, temi, significati, stile della raccolta: dalla dimensione marina degli <i>ossi</i> allo spazio urbano; un "canzoniere d'amore"; la centralità della figura femminile: Clizia; la tecnica allegorica: Dante e Montale; l'intermittenza della memoria; lo stile</p> <p>-<i>La bufera e altro</i>: la genesi e la struttura; tra buio e luce: la funzione</p>



	<p>salvifica della donna, un “bestiario” allegorico; la lezione di Dante -<i>Satura (Xenia)</i>: titolo e struttura, uno stile basso-comico</p> <p>Testi: Che cos’è la poesia (da <i>E’ ancora possibile la poesia?</i> pg .470 sgg. vol.3B) La parola a Montale (pg. 471-472, vol.3B) da <i>Ossi di seppia</i>: <i>I limoni</i> (pg.477-478, vol.3B) <i>Non chiederci la parola...</i> (pg.480-481, vol. 3B) <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (pg.486, vol. 3B) <i>Merigiare pallido e assorto</i> (pg. 483, vol.3B) <i>Forse un mattino andando</i> (pg.487-488, vol.3B) Da <i>Le Occasioni</i>: <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> (pg. 509, vol.3B) <i>La casa dei doganieri</i> (pg. 510-511, vol.3B) <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> (pg. 505, vol.3B) da <i>La bufera e altro</i>: <i>L’anguilla</i> (pg. 527,vol.3B) da <i>Satura-Xenia</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (pg.535, vol.3B) <i>La storia</i> (pg. 532-533, vol. 3B) <i>Le parole</i> <i>Piove</i></p>
16	<p>Umberto Saba</p> <p>-La vita e l’opera; Trieste e la cultura mitteleuropea; Lina, la libreria, la psicanalisi; la guerra, la clandestinità, il tentativo di “vivere la letteratura”; il difficile ritorno a Trieste.</p> <p>-Il nome di Saba; la visione del mondo: la parola “onesta”, una realtà priva di misteri; una vita in poesia; l’io e il mondo; tradizione e innovazione nel segno della psicanalisi; le influenze culturali; la lettura di Nietzsche; Freud e l’importanza dell’infanzia; figura materna vs figura paterna; psicanalisi e letteratura.</p> <p>-Il <i>Canzoniere</i>: ideazione e struttura; il “romanzo” di una vita: la poesia come autoanalisi; il titolo; le edizioni; l’articolazione interna; i temi: la solitudine e la città; tra circolarità e frantumazione</p> <p>Lo stile: uno sguardo alla tradizione; metrica regolare.</p> <p>Testi da <i>Quello che resta da fare ai poeti</i> <i>La “poesia onesta”</i> (pg. 550-551, vol.3B) dal <i>Canzoniere</i>: <i>A mia moglie</i> (pg.561-562-563, vol.3B) <i>Mio padre è stato per me l’ “assassino”</i> (pg.572, vol.3B) <i>Ulisse</i> (pg. 579-580, vol.3B)</p>



		<i>Trieste</i>
17	Italo Calvino	<p>-Vita e formazione; uno scrittore in una famiglia a vocazione scientifica; opere; la geometria del mondo; la sfida al labirinto</p> <p>-Fase realistica e dell'impegno: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i></p> <p>-Fase del realismo fiabesco: <i>La trilogia dei nostri antenati: Il barone rampante, Il visconte dimezzato, Il cavaliere inesistente</i></p> <p>-Fase cosmicomica: <i>Le Cosmicomiche; Ti con zero</i></p> <p>-Fase combinatoria: <i>Le città invisibili, Il castello dei destini incrociati, Se una notte d'inverno un viaggiatore</i></p> <p>-Trionfo dell'osservazione sull'interpretazione: <i>Palomar, Lezioni americane</i></p> <p>Testi: da <i>Lezioni americane:</i> <i>Leggerezza</i>, pg.895-896 (vol.3B)</p>
18	Goliarda Sapienza Natalia Ginzburg Elsa Morante	<p>-introduzione alla conferenza di Filippo La Porta (progetto Bagliori):</p> <p>-Goliarda Sapienza: <i>L'arte della gioia- Autobiografia delle contraddizioni</i></p> <p>-Natalia Ginzburg: <i>Lessico familiare- La famiglia Manzoni</i></p> <p>-conferenza di Filippo La Porta</p> <p>- lezione introduttiva all'autrice propedeutica alla lectio magistralis di Paola Rocchi per il progetto Bagliori sulle scrittrici del Novecento</p> <p>-Elsa Morante: vita e opere; lo stupore di fronte alle cose (pg.940 sgg. vl 3B)</p> <p><i>La Storia</i> (pg.951 sgg)</p> <p>slides della prof.ssa Rocchi</p> <p>testi: da <i>La Storia</i>, La morte di Usepepe, pg.952-953</p> <p>*Alcune studentesse hanno inoltre partecipato al laboratorio teatrale con <i>mise en espace</i> finale dal titolo <i>Vivere amore. Elsa, Alda e Sibilla</i>, dedicato a Sibilla Aleramo, Elsa Morante e Alda Merini</p>
19	Cesare Pavese	<p>-La vita e l'opera: gli anni della formazione; il Piemonte, le Langhe: Santo Stefano Belbo; l'Einaudi, il confino e <i>Lavorare stanca</i>; l'avvio di un'intensa stagione narrativa; il dopoguerra e la riflessione politica; gli studi antropologici e la trilogia della <i>Bella estate</i>; dal successo al suicidio</p> <p>- La visione del mondo: uno sguardo internazionale; la letteratura americana; la tesi di laurea su Withman; la traduzione di Moby Dick; mito, simbolo e realtà; gli studi antropologici e la collana viola dell'Einaudi; i <i>Dialoghi con Leucò</i>; la categoria del "selvaggio" e la sua rappresentazione simbolica; il simbolismo della collina; il rapporto bipolare città-campagna</p>



		<p>-Le raccolte poetiche principali: <i>Lavorare stanca</i>: una poesia di rottura; struttura e temi; una forma nuova <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i>: composizione e pubblicazione; i temi; stile e immagini poetiche <i>Dialoghi con Leucò</i>: un “biglietto da visita presso i posteri”; il titolo; la struttura; i temi; significato e interpretazioni; lingua e stile</p> <p>-I romanzi maggiori: <i>La casa in collina</i> <i>La luna e i falò</i> Il diario: <i>Il mestiere di vivere</i></p> <p>Testi: da <i>I dialoghi con Leucò</i> <i>L'isola</i> (fotocopia) da <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i> <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i> (pg.730 sgg, vol.3B) da <i>La luna e i falò</i> Il mito sfuggente del paese (pg.748 sgg, vol.3B) da <i>Il mestiere di vivere</i> Il ricordo, la scrittura, la morte (pg.757 sgg, vl.3B)</p>
20	Pier Paolo Pasolini	<p>-Lo sguardo creaturale sul mondo; la vita e l'opera; la guerra e l'impegno politico, dalle periferie di Roma alle periferie del mondo; da "Officina" al cinema; le raccolte poetiche; l'ultimo romanzo <i>Petrolio</i>: profezia della fine; una morte dai risvolti oscuri.</p> <p>-La visione del mondo: uno sguardo lirico sulla realtà; il mito del popolo; la vita fra tenerezza e violenza.</p> <p>- I romanzi: <i>Ragazzi di vita</i> introduzione al romanzo da raiply <i>Una vita violenta</i></p> <p>-Il genocidio culturale, contro l'omologazione e i mass media.</p> <p>-Lo sguardo dell'intellettuale: la coscienza critica della società, contro la pseudocultura del consumo, una scrittura "eretica" e corsara <i>Scritti corsari</i> e <i>Lettere luterane</i></p> <p>-La poesia: <i>La prima e la nuova gioventù</i> <i>La religione del mio tempo</i> <i>Poesia in forma di rosa</i></p> <p>Testi: da <i>Scritti corsari</i>: <i>L'articolo delle lucciole</i> <i>L'articolo sul golpe: Io so</i> da <i>La religione del mio tempo</i>: <i>Alla bandiera rossa</i> (fotocopia) da <i>Poesia in forma di rosa</i>:</p>



		<p>10 giugno(1962) (fotocopia) <i>Supplica a mia madre</i> (fotocopia) da <u>La meglio gioventù</u>: <i>Fontana di aga dal me pais</i> (fotocopia) da <u>La nuova gioventù</u>: <i>Fontana di aga di un pais no me</i> (fotocopia) da <u>Le ceneri di Gramsci</u>, IV <i>Il pianto della scavatrice</i> <i>Le ceneri di Gramsi</i> -Visione del cortometraggio: <i>Cosa sono le nuvole</i> -Alcune studentesse e studenti hanno partecipato ad incontri di approfondimento sull'opera di Pasolini nell'ambito del progetto dell'I.I.S da Vinci: PPP: UN CORSARO IN FORMA DI ROSA, finanziato dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali- Presidenza del Consiglio dei Ministri -Alcuni studenti inoltre hanno partecipato ai Colloqui fiorentini quest'anno dedicati a Pier Paolo Pasolini -Tutti hanno partecipato con un loro personale contributo scritto all'ideazione del libro: Il nostro Pasolini</p>
21	Dante Divina Commedia Paradiso	<p>Struttura della cantica: introduzione al Paradiso Lettura di alcuni canti con parafrasi e commento: I-III-VI-XI (vv. 43-63; 73-87)-XVII</p>

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	Sviluppo delle competenze di ascolto, di concentrazione e di elaborazione di appunti	1
Didattica laboratoriale	Sviluppo dell'autonomia di lavoro e del metodo di studio	4
Lezione interattiva	Sviluppo delle competenze di partecipazione attiva e del senso critico	2
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Sviluppo delle competenze di collaborazione e interazione efficace tra studenti	4
Flipped classroom	Sviluppo delle competenze organizzative e comunicative	2
Problem solving	Sviluppo delle competenze critiche	2



E-Learning	Sviluppo dell'autonomia della ricerca e dell'apprendimento	4
Brain storming	Sviluppo della competenza del lavoro di gruppo	4

Strumenti

Strumenti didattici	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Libri di testo in formato misto	Gestione del materiale cartaceo e multimediale	1
LIM per contenuti multimediali	Promozione della ricerca attiva sul web	3
LIM in modalità interattiva	Sviluppo delle competenze informatiche e di ricerca	3
Video da rai cultura e rai scuola visione di film	Approfondire le conoscenze anche con materiali di archivio	2
Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Verifica delle competenze espositive ed argomentative	1
Analisi testuale (testo letterario e testo argomentativo)	Verifica delle competenze critico-analitiche	1
Relazione (scritta)	Verifica delle competenze espositive scritte	2
Presentazione digitale	Verifica delle competenze comunicative	2
Quesiti a risposta breve	Verifica delle competenze di sintesi dei contenuti	4
Ricerca web	Verifica delle competenze di autonomia di studio	4

Criteria e strumenti di valutazione

Si sono usate le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, sia per la correzione degli scritti che per l'orale.

Simulazioni prove esame

E' stata svolta una simulazione della prima prova d'esame in data 12/04/2025, di cui si allegano le copie.

Una seconda simulazione della prima prova si svolgerà il 17/05/2025.

Nel mese di maggio si sono svolte anche simulazioni del colloquio d'esame a partire da documenti di italiano (in allegato la copia dei documenti).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DIPARTIMENTO DI LETTERE
PROVE ORALI

	COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE NON ACQUISITE
Gravemente insufficiente (Voto 10-20)		Lo studente rifiuta l'interrogazione o non ha acquisito i contenuti
Gravemente insufficiente (Voto 30)		-ha acquisito i contenuti in modo gravemente lacunoso ·non sa applicare le conoscenze ·si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico ·non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato
Insufficiente (voto 40)	·utilizza poche conoscenze ·riesce ad esprimere i concetti, ma in modo approssimativo e incerto ·sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi	·non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto ·presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato ·raccolge, seleziona e organizza i dati in modo molto confuse
Lievemente insufficiente (voto 50)	·utilizza alcune conoscenze ·riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro ·sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi	·non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute ·presenta incertezze nell'esposizione e utilizza un lessico poco appropriato ·raccolge, seleziona e organizza i dati in modo confuse
Sufficiente (Voto 60)	·utilizza conoscenze essenziali ·sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi ·si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice	·non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute ·raccolge, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione ·presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 70)	·utilizza conoscenze più che essenziali ·sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale ·si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato	·non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute ·raccolge, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma ·presenta lievi incertezze espositive
Buono (voto 80)	·utilizza conoscenze ampie ·sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale ·si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico appropriato	·non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove ·non sempre effettua con sicurezza i collegamenti
Ottimo (voto 90)	·utilizza conoscenze ampie e articolate ·sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale ·sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico ·si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico	
Eccellente (voto 100)	·utilizza conoscenze ampie e articolate ·sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale ·sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico ·ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali ·si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico	



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	9-10	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	7-8	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	5-6	
	Testo disorganico e disordinato	3-4	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	0-2	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	9-10	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	7-8	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	5-6	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	3-4	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	0-2	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	9-10	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	7-8	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	5-6	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	3-4	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	0-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	9-10	
	Forma corretta e scorrevole	7-8	
	Alcuni errori non gravi	5-6	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	3-4	
	Errori gravi e diffusi	0-2	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	9-10	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	7-8	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	5-6	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	3-4	



	Grave carenza di riferimenti culturali	0-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	9-10	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	7-8	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	5-6	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	3-4	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	0-2	
			TOTALE /60



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 40 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	9-10	
	Rispetto puntuale delle consegne	7-8	
	Rispetto complessivo delle consegne	5-6	
	Mancato rispetto di numerose consegne	3-4	
	Mancato rispetto delle consegne	0-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	9-10	
	Comprensione completa del testo	7-8	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	5-6	
	Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo	3-4	
	Non ha compreso il testo	0-2	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	9-10	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	7-8	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	5-6	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	3-4	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	0-2	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	9-10	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	7-8	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	5-6	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	3-4	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	0-2	
TOTALE			/40



TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
TIPOLOGIA B (MAX. 40 punti)			
INDICATORE 1			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	14-15	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	11-13	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	8-10	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	5-7	
	Non individua tema, tesi e argomenti	0-4	
INDICATORE 2			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	14-15	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	11-13	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	8-10	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	5-7	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	0-4	
INDICATORE 3			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	9-10	
	Riferimenti culturali pertinenti	7-8	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	5-6	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	3-4	
	Non fa riferimenti culturali	0-2	
			TOTALE /40



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 40 punti)	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	14-15	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	11-13	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	8-10	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	5-7	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	0-4	
INDICATORE 2			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	14-15	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	11-13	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	8-10	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	5-7	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	0-4	
INDICATORE 3			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	9-10	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	7-8	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	5-6	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	3-4	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	0-2	
			TOTALE /40



LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Davide Garbuglia

-COMPETENZE FINALI

-COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

	INDICATORI	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	-Avere discreta padronanza del lessico latino -Saper usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo -Saper leggere un testo secondo le leggi fonetiche e metriche della lingua latina
2	Competenze argomentative e dimostrative	-Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico -Saper esprimere, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	-Saper praticare la traduzione non solo come applicazione di regole ma soprattutto come strumento di decodificazione di un testo -Saper operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista partendo dal confronto tra passato e presente
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	-Saper formulare più ipotesi, nella comprensione di un testo latino, e scegliere quella più utile alla decodificazione -Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte).
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	-Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e l'italiano o altre lingue moderne -Saper interpretare un testo in riferimento al suo significato per il



		<p>nostro tempo</p> <ul style="list-style-type: none">-Saper ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti-Elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare (storico-letterario)
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">-Saper comprendere il senso globale di un testo latino interpretandone il significato-Saper leggere, analizzare i testi latini e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica.-Saper paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi latini-Saper comprendere brevi passi di critica letteraria
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none">-Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi-Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo, anche multimediale, con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali-Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo



Rubrica delle competenze e descrizione dei livelli medi distinta per Lingua e Cultura

MODULO	COMPETENZE	DESCRIZIONE LIVELLI MEDI
Lingua	<ul style="list-style-type: none">-Avere discreta padronanza del lessico latino-Saper leggere un testo secondo le leggi fonetiche e metriche della lingua latina-Saper usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo-Saper formulare più ipotesi, nella comprensione di un testo latino, e scegliere quella più utile alla decodificazione-Saper praticare la traduzione non solo come applicazione di regole ma soprattutto come strumento di decodificazione di un testo-Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte)-Saper leggere, analizzare i testi latini e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica.-Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e l'italiano o altre lingue moderne	La classe mediamente, nelle competenze relative alla lingua latina, ha raggiunto un livello buono
Cultura	<ul style="list-style-type: none">-Saper comprendere il senso globale di un testo latino interpretandone il significato-Saper interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo-Saper ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti-Saper integrare gli spunti di riflessione emersi	La classe mediamente, nelle competenze relative alla cultura latina, ha raggiunto un livello molto buono



da un testo, anche multimediale, con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate

-Elaborare quadri di sintesi a livello storico-letterario

-Saper paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi latini

-Saper comprendere brevi passi di critica letteraria

-Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi

-Saper operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista partendo dal confronto tra passato e presente

-Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali

-Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo

-Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico

-Saper esprimere, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

Unità formativa	Contenuti
1- Traduzione di passi d'autore e commento	Traduzione di passi d'autore del periodo storico-letterario affrontato durante l'anno scolastico e di brani significativi dell'intera latinità.
2- Il latino degli autori: Orazio	<p>Lettura metrica, traduzione e commento delle seguenti odi di Orazio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carmina, III, 30 ("Il sigillo"); • I, 5 ("Pirra"); • I, 11 ("<i>Carpe diem</i>"); • I, 9 ("<i>Vides ut alta stet...</i>"); • I, 20 ("Invito a Mecenate"); <p>I, 38 (il convito semplice);</p> <ul style="list-style-type: none"> • II, 10 (<i>aurea mediocritas</i>) • I, 37 ("Cleopatra")
3- L'età di Augusto (prosegue dal precedente anno scolastico)	<ul style="list-style-type: none"> • Ovidio, le opere erotiche (con lettura di Amores, I, 9 e II, 4; Ars amandi I, 611-614 e 631-46: L'arte di ingannare); II, 107-24 e 143-60 ("La bellezza non basta"); Heroides, XVI (lettere tra Paride e Elena). Le Metamorfosi. Lettura in traduzione di, IV, 55-166 (Piramo e Tisbe); X, 243-294 (Pigmalione). I Fasti e le opere dell'esilio (lettura di Epistulae ex Ponto, IV, 2)
4- L'età imperiale: il periodo della dinastia giulio-claudia	<ul style="list-style-type: none"> • Prosa dell'età di Tiberio (cenni): Valerio Massimo, Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Celso, Columella. • Poesia dell'età di Tiberio: Manilio e Germanico (cenni), Fedro (con lettura di alcune favole in traduzione) • Seneca: la biografia, il contesto culturale, i principi filosofici, il rapporto con il potere. I <i>Dialogi</i>, i trattati filosofici, le Epistole a Lucilio; le tragedie (lettura in traduzione di Fedra, 589-684 e 698-718 (T21, un amore proibito); l'<i>apokolokyntosis</i>, con lettura di 4,2 e 7,2 (T18, morte e ascesa al cielo di Claudio); lo stile della prosa senecana. • La satira di Persio; lettura di parte delle satire I, III e V. • L'epica di Lucano: contenuto dell'opera, personaggi, ideologia, stile; lettura del proemio (I, 1-32), dei ritratti di Cesare e Pompeo (I, 129-157) e della scena di necromanzia (VI, 719-27 e 750-74). • Petronio. Il <i>Satyricon</i>: genere, contenuto, tematiche dell'opera. Letture antologiche dalla <i>cena Trimalchionis</i>. Il



<p>5- Il latino degli autori: Seneca</p>	<p>realismo petroniano (lettura critica di Auerbach)</p> <p>Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani dalle opere di Seneca:</p> <ul style="list-style-type: none"> · De providentia, I, 1, 5-6 (in fotocopia, vers. 441) · De brevitae vitae, 17, 4-5 (in fotocopia, vers. 440) · Epist. 47 ("Sulla schiavitù"), 1-2-3-4-10-11-12 (il resto in traduzione) · Epist. 96 (in fotocopia, vers. 319) · Epist. 7, 1-3 ("Fuggire la folla") · Epist. 1 ("solo il tempo ci appartiene")
<p>6- L'età imperiale: la dinastia dei Flavi</p>	<ul style="list-style-type: none"> · L'età dei Flavi: il quadro storico e la politica culturale · Plinio il Vecchio: la <i>Naturalis historia</i> · L'epica dell'età dei Flavi: Silio Italico, Valerio Flacco e Stazio (cenni) · Quintiliano: contenuto dell'Institutio oratoria; la decadenza dell'oratoria, la pedagogia (lettura di alcuni brani del primo libro), la critica letteraria (lettura di X, 1, 125-31: un giudizio su Seneca) · Marziale: la biografia; contenuto dei libri di epigrammi; i temi affrontati, la poetica, lo stile. Lettura di epigrammi vari.
<p>7- L'età imperiale: l'età di Traiano e di Adriano</p>	<ul style="list-style-type: none"> · L'età degli imperatori per adozione: il quadro storico e la politica culturale · Tacito: vita e opere. Contenuto del <i>Dialogus de oratoribus</i>, dell'<i>Agricola</i>, della <i>Germania</i>, delle <i>Historiae</i> e degli <i>Annales</i>; concezione della storia e prassi storiografica. · Plinio il Giovane: vita e opere. Il Panegirico di Traiano e l'epistolario. Lettura in traduzione di <i>Epistulae</i>, VI, 16 (l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio, T6) e di X, 96 e 97 (carteggio con Traiano sui Cristiani) · Svetonio, tra storiografia e biografia (con lettura di <i>Divus Vespasianus</i>, 22-23, la <i>dicacitas</i> di Vespasiano). <ul style="list-style-type: none"> · La satira di Giovenale: contenuto dell'opera, poetica, stile. Lettura di parte delle satire I (scelta della satira), III (vivere a Roma) e VI (sulle donne).
<p>8- Il latino degli autori: Tacito</p>	<p>Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani dalle opere di Tacito:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Tacito, <i>Historiae</i>, I,1 (proemio) · <i>Annales</i>, I,1 (proemio) · <i>Agricola</i>, 3 (l'incubo della tirannide e il risveglio dopo anni



	<p>di silenzio)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Germania, 4 e 16 (Caratteri fisici e morali dei Germani; "Le abitazioni dei Germani") · Annales, XV, 38 e 43 (sull'incendio di Roma, solo in traduzione) · Annales, XV, 44 (la persecuzione dei Cristiani) - Historiae, I, 40-41 (l'assassinio di Galba, in fotocopia)
9- L'età imperiale: il II sec d.c.	<ul style="list-style-type: none"> · Il quadro storico e le tendenze culturali da Marco Aurelio alla fine del secolo · La cultura arcaizzante: Frontone e Gellio · Apuleio: vita e opere. Il <i>De magia</i> (lettura dei capp.6-8: "Non è una colpa usare il dentifricio"). Contenuto e significato delle Metamorfosi, con lettura di I, 1 (introduzione); III, 24-25 ("Lucio diventa asino"); XI, 13-15 ("Il significato delle vicende di Lucio"). · La letteratura cristiana delle origini: temi, tipologie testuali (cenni)

Libri di testo: Garbarino, De te fabula narratur, Paravia
De Bernardis-Sorci, GrecoLatino, Zanichelli

Metodologia

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quella risultata più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	E' stata scelta per la velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico, in un tempo minimo, all'intera classe	1
Lezione interattiva	La lezione interattiva è stata scelta per stimolare l'attenzione e l'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze	1
Brain storming	Favorisce la generazione creativa di idee riguardo alla soluzione di un problema.	3
Didattica laboratoriale	Favorisce la capacità di organizzazione di un progetto	4
Problem solving	Favorisce l'esecuzione di un progetto (nello specifico: la traduzione) attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale	2
E-Learning	Favorisce il superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; permette l'utilizzo della rete internet come fonte di contenuti e conoscenze	5



Strumenti didattici

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quello risultato più efficace e maggiormente usato ; 5 = quello risultato meno efficace e meno utilizzato)

strumenti didattici	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Libro di testo in formato misto	Scelti perché i contenuti sono idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze, soprattutto nella versione cartacea	1
LIM per contenuti multimediali	Scelta per l'integrazione della lezione dialogata o frontale, per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	4
programmi di presentazione (es. power point)	Scelti per favorire la sintesi dei contenuti e la schematizzazione	4

Tipologia di verifica

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quella risultata più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel loro contesto.	1
Quesiti a scelte multiple, vero/falso, completamento	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali.	3
Quesiti a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutazione della capacità di sintesi argomentativa.	3
Traduzione e tipologia nuovo esame (seconda prova)	Valutazione della capacità di risolvere problemi complessi. Valutazione della capacità di applicare conoscenze linguistiche nell'interpretazione di testi	1



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROVE DI TRADUZIONE E COMPrensIONE DEL TESTO

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Del tutto insufficiente (Voto 1-2)		<ul style="list-style-type: none"> Non comprende e non traduce il testo Traduce fraintendendo completamente il testo
Gravemente insufficiente (Voto 3)	<ul style="list-style-type: none"> Comprende in modo molto parziale il testo Traduce gestendo con difficoltà gli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo 	<ul style="list-style-type: none"> Non riconosce molte strutture morfosintattiche basilari Utilizza un lessico molto generico ed improprio Non comprende il senso generale del testo
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce quasi tutte le strutture morfosintattiche basilari Traduce gestendo con imprecisione gli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo Comprende in modo parziale il testo 	<ul style="list-style-type: none"> Non riconosce alcune strutture morfosintattiche basilari Utilizza un lessico generico ed impreciso Non comprende molte parti del testo
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce le principali strutture morfosintattiche Traduce in modo meccanico Comprende il senso generale del testo con alcuni fraintendimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Non riconosce le strutture morfosintattiche più complesse Utilizza un lessico spesso impreciso Non comprende diverse parti del testo
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche Traduce utilizzando un lessico sufficientemente appropriato Comprende il senso generale del testo con qualche fraintendimento 	<ul style="list-style-type: none"> Non riconosce autonomamente alcune strutture morfosintattiche Utilizza un lessico non sempre preciso Non comprende alcune parti del testo
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce molte strutture morfosintattiche Traduce utilizzando un lessico abbastanza appropriato, rispettando la struttura e lo stile del codice di partenza Comprende il senso generale del testo con lievi fraintendimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Non riconosce alcune strutture morfosintattiche Utilizza un lessico talvolta impreciso Non comprende pochissime parti del testo
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche Traduce utilizzando un lessico appropriato Comprende abbastanza bene il 	<ul style="list-style-type: none"> Non riconosce poche strutture morfosintattiche Non utilizza un lessico troppo ricco Non comprende poche parti del



	senso del testo	testo
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce quasi tutte le strutture morfosintattiche Traduce utilizzando un lessico ricco e vario Comprende pienamente il senso del testo 	
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce tutte le strutture morfosintattiche Traduce dimostrando una piena padronanza degli strumenti espressivi del codice di partenza e di quello di arrivo Comprende pienamente e interpreta correttamente il senso del testo 	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROVE ORALI E DI CULTURA CLASSICA**

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		<ul style="list-style-type: none"> non ha acquisito i contenuti o li ha acquisiti in modo gravemente lacunoso; non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico; non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza poche conoscenze; riesce ad esprimere i concetti, ma in modo approssimativo e incerto sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo molto confuso.
Lievemente insufficiente (voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza alcune conoscenze riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute presenta incertezze nell'esposizione e utilizza un lessico poco appropriato raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo confuso
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze essenziali sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute raccoglie, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze più che essenziali sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute raccoglie, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma presenta lievi incertezze espositive
Buono (voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze ampie sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove non sempre effettua con sicurezza i collegamenti



Ottimo (voto 9)	<ul style="list-style-type: none">- utilizza conoscenze ampie e articolate- sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale- sa cogliere e valutare i vari aspetti della cultura classica e sa operare confronti in senso diacronico- si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico	
Ottimo (voto 10)	<ul style="list-style-type: none">- utilizza conoscenze ampie e articolate- sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale- sa cogliere e valutare i vari aspetti della cultura classica e sa operare confronti in senso diacronico- si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico- ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali	



GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA esame di Stato

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale del testo	0-2	non comprende il significato globale del testo	6	
	3-4	comprende in modo molto parziale		
	5-6	comprende il senso globale ma con parecchi fraintendimenti.		
	7-8	comprende in modo quasi completo con alcuni fraintendimenti.		
	9-10	comprende e interpreta in maniera completa o pressoché completa		

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-2	non individua o individua in modo totalmente errato le strutture morfo-sintattiche e commette gravi errori che compromettono l'interpretazione.	4	
	3-4	individua le strutture morfo-sintattiche basilari pur commettendo molti e gravi errori		
	5-6	individua le principali strutture morfo-sintattiche; commette errori isolati e varie imprecisioni.		
	7-8	individua in modo corretto la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, commettendo solo alcuni errori e qualche imprecisione.		
	9-10	individua correttamente le strutture morfo-sintattiche, commettendo solo pochi o nessun errore		

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Comprensione del lessico specifico	0-2	non comprende o comprende in maniera totalmente errata il lessico specifico del testo (o dei testi) proposto/i	3	
	3-4	individua e comprende con molte difficoltà il lessico specifico		
	5-6	individua e comprende in maniera adeguata il lessico specifico, pur con parecchi fraintendimenti		
	7-8	individua e comprende in maniera più che adeguata il lessico specifico, con pochi fraintendimenti		
	9-10	individua e comprende il lessico specifico in maniera completa o pressoché completa		

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-2	traduce e scrive in una forma che dimostra una gestione molto difficoltosa degli strumenti del codice della lingua di arrivo	3	
	3-4	traduce e scrive in modo approssimativo, con una forma non sempre chiara e con inesattezze o improprietà.		
	5-6	traduce e scrive con una forma chiara e sufficientemente appropriata.		
	7-8	traduce e scrive con una forma chiara e appropriata, a volte legata alle strutture della lingua di partenza o non sempre rielaborata		
	9-10	traduce e scrive con una forma chiara, corretta e rielaborata		

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-2	non risponde o risponde in maniera molto lacunosa e/o assolutamente non pertinente alle domande in apparato	4	
	3-4	risponde in maniera lacunosa e/o poco pertinente alle domande in apparato		
	5-6	risponde in maniera sostanzialmente pertinente alle domande in apparato, pur con delle lacune e/o inesattezze		
	7-8	risponde in maniera pertinente e pressoché esaustiva alle domande in apparato, con lievi inesattezze o lacune		
	9-10	risponde alle domande in apparato in maniera pertinente e completa o pressoché completa		

PUNTEGGIO TOTALE:...../200
VOTO:/20



GRECO

-COMPETENZE FINALI

-COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

	INDICATORI	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">-Avere discreta padronanza del lessico greco-Saper usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo-Saper leggere un testo secondo le leggi fonetiche e metriche della lingua greca
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none">-Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico-Saper esprimere, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none">-Saper praticare la traduzione non solo come applicazione di regole ma soprattutto come strumento di decodificazione di un testo-Saper operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista partendo dal confronto tra passato e presente
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none">-Saper formulare più ipotesi, nella comprensione di un testo greco, e scegliere quella più utile alla decodificazione-Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua greca per decodificare il messaggio di un testo scritto in greco e in italiano (testo a fronte).
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e l'italiano o altre lingue moderne-Saper interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo-Saper ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua



		<p>relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti</p> <p>-Elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare (storico-letterario)</p>
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<p>-Saper comprendere il senso globale di un testo greco interpretandone il significato</p> <p>-Saper leggere, analizzare i testi greci e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica.</p> <p>-Saper paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi greci</p> <p>-Saper comprendere brevi passi di critica letteraria</p>
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<p>-Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi</p> <p>-Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo, anche multimediale, con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate</p>
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<p>-Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali</p> <p>-Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo</p>



Rubrica delle competenze e descrizione dei livelli medi distinta per Lingua e Cultura

MODULO	COMPETENZE	DESCRIZIONE LIVELLI MEDI
Lingua	<ul style="list-style-type: none"> -Avere discreta padronanza del lessico greco -Saper leggere un testo secondo le leggi fonetiche e metriche della lingua greca -Saper usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo -Saper formulare più ipotesi, nella comprensione di un testo greco, e scegliere quella più utile alla decodificazione -Saper praticare la traduzione non solo come applicazione di regole ma soprattutto come strumento di decodificazione di un testo -Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua greca per decodificare il messaggio di un testo scritto in greco e in italiano (testo a fronte) -Saper leggere, analizzare i testi greci e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica. -Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e l'italiano o altre lingue moderne 	La classe mediamente, nelle competenze relative alla lingua greca, ha raggiunto un livello più che discreto
Cultura	<ul style="list-style-type: none"> -Saper comprendere il senso globale di un testo greco interpretandone il significato -Saper interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo -Saper ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti -Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo, anche multimediale, con le proprie 	La classe mediamente, nelle competenze relative alla cultura greca, ha raggiunto un livello molto buono



conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate

-Elaborare quadri di sintesi a livello storico-letterario

-Saper paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi latini

-Saper comprendere brevi passi di critica letteraria

-Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi

-Saper operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista partendo dal confronto tra passato e presente

-Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali

-Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo

-Saper organizzare un discorso seguendo un ordine logico

-Saper esprimere, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

Unità formativa	Contenuti
1-Traduzione di passi d'autore	Traduzione di passi d'autore relativi agli argomenti e al periodo storico-letterario affrontati durante gli ultimi due anni scolastici, con particolare riferimento a Platone, Demostene, Aristotele, Epicuro.
2- La tragedia: Euripide	Euripide: la biografia, il rapporto con i contemporanei, gli aspetti innovativi del teatro. Le figure femminili in Euripide: Alceste (con lettura dei vv. 158-198 e 280-368: T1, il sacrificio d'amore femminile), Medea (con lettura dei vv. 214-409, T3, "la donna, la creatura più infelice") e Ifigenia in Aulide. Le tragedie delle sconfitte: Ecuba, Andromaca e Troiane. Il dramma satiresco: il Ciclope (con lettura dei vv. 316-344 e 375-436: T19, il "credo" del Ciclope). Le Baccanti e la problematica interpretazione della tragedia: lettura dei vv. 1043-1152 (T18, la morte di Penteo). Il rapporto con la democrazia ateniese, Atene come baluardo contro le ingiustizie: Eracleidi, Supplici, Medea. Lettura di Supplici, 399-456, 479-495 e 518-541 (T13, l'apologia della democrazia). Il ruolo della tyche nelle trame euripidee e i capricci degli dei: trama e significato dello Ione (con lettura della monodia lirica di Creusa, vv. 859-922, in fotocopia). Elementi avventurosi, spettacolari o comici in alcune tragedie: Oreste, Elena, Ifigenia in Tauride. Lettura in traduzione di Elena, 386-514 (T15, la degradazione di Menelao). Il mito stravolto e rivisitato (nei personaggi, nell'ambientazione, nell'ordine degli eventi): Eracle, Fenicie, Elettra. Lettura in traduzione di Eracle, 1239-1357 (T14, gli dei ingiusti e crudeli).
3- Euripide: Ippolito portatore di corona	<p>Letture metriche, traduzione e commento dei seguenti versi dell'Ippolito di Euripide:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vv. 616-668 (secondo episodio, rhesis di Ippolito contro le donne) • vv. 925-980 (terzo episodio, dialogo tra Teseo e Ippolito) <p>- La riscrittura della Fedra di Ghiannis Ritsos (1974) - Approfondimenti e letture critiche: la Fedra dell'Ippolito Velato e quella dell'Ippolito incoronato, nell'analisi di Max Pohlens, Vincenzo Di Benedetto e Guido Paduano. - Letture critiche: la "linea rosa" delle rielaborazioni di Fedra e il monologo teatrale di Patrizia Valduga (in fotocopia)</p>
4- La commedia da Aristofane a Menandro	<ul style="list-style-type: none"> • La commedia attica: origine, struttura, contenuti. • Aristofane: l'impegno politico, l'ideologia, la critica sociale, la polemica letteraria, l'utopia e la fuga dalla realtà; la lingua



	<p>e lo stile. Contenuto sintetico delle undici commedie superstiti. Letture in traduzione da: Acarnesi (1-133 T1, "Una pace personale" e 628-658, T2, la parabasi), Cavalieri (vv. 150-233, T3, l'investitura del salsicciaio); Nuvoles, vv. 1303-1492 ("la lezione di Fidippide"); Vespe (vv. 548-721, T9, la disonestà dei demagoghi); Rane (vv. 907-1098, "agone tra Eschilo e Euripide").</p> <ul style="list-style-type: none">• La commedia di mezzo (cenni)• La commedia nuova nel contesto storico del primo ellenismo. <p>Menandro: la struttura della commedia, i personaggi, le trame, il messaggio morale. Letture in traduzione dal Bisbetico, 1-46 (T1, il prologo), 620-700 (T3, il salvataggio di Cnemone) e 711-747 (T4, il parziale ravvedimento); lettura in traduzione di Samia, 477-547 (T7, l'equivoco si scioglie) e Arbitrato, 558-611 (T9, il pentimento di Carisio)</p>
5- Lettura di testi filosofici: Platone e Aristotele	<ul style="list-style-type: none">• Platone: biografia sintetica; il sistema dei dialoghi. Fedone, 66c-d (il corpo ci impedisce di vedere la verità) e 245c-246a (perché l'anima è immortale); Fedone 84d- 85 b (il canto dei cigni); Apologia di Socrate, 31c-32a (il disimpegno di Socrate dalla politica attiva); Fedro, 274c-275b (il mito di Theuth).• Aristotele: la biografia; la scuola; le opere acroamatiche e essoteriche.• Etica Nicomachea, 1104a (il giusto mezzo) e 1106b (la virtù è una via di mezzo); Poetica, 1451a (l'unitarietà del mythos) e 1452a (i mythoi della tragedia).
6- L'età ellenistica	<ul style="list-style-type: none">• Il quadro storico da Alessandro Magno alla definizione dei regni ellenistici• Le tendenze culturali e filosofiche• La lingua• La Bibbia dei Settanta
7- La poesia ellenistica	<ul style="list-style-type: none">• La poesia ellenistica: caratteristiche generali (erudizione, labor limae, sperimentalismo, eziologia, ekphrasis)• La rivisitazione dei generi tra tradizione e innovazione (elegia, giambo, epica); l'epica didascalica di Arato di Soli, i mimiambi di Eroda.• L'epigramma: caratteristiche del genere; l'Antologia Palatina; la scuola ionico-alessandrina e quella dorico-peloponnesiaca. Lettura di alcuni epigrammi di Leonida di Taranto, Asclepiade di Samo, Posidippo di Pella e Meleagro• Callimaco: la poetica. Le elegie degli Aitia, gli Inni, i Giambi, l'Ecale, gli epigrammi. Lettura di Aitia, I, 1, vv. 1-



	<p>38 (elegia proemiale), Aitia III (Aconzio e Cidippe), Inni, V (Per i lavacri di Pallade), alcuni frammenti dell'Ecale e alcuni epigrammi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teocrito: la varietà di forme, il mondo bucolico (la natura, il lavoro, l'amore, la poesia, il mito, l'ecfrasis); contenuto essenziale degli Idilli, raggruppati per tipologia. Lettura di: Idilli I (Tirsi o il canto), XI (Il Ciclope innamorato) e XV (le Siracusane). <p>Apollonio Rodio: le Argonautiche tra tradizione e innovazione; struttura e contenuto dell'opera; le tecniche narrative, il sistema dei personaggi, l'antierismo di Giasone e la quotidianità del mondo divino. Lettura in traduzione dei vv. I, 1-22 (proemio); III, 36-82 (T4, la visita di Era e Atena ad Afrodite); II, 851-898 (T3 la morte di Tifi e l'angoscia di Giasone); III, 744-824 ("La notte di Medea").</p>
8- La prosa ellenistica	<ul style="list-style-type: none"> • La prosa scientifica e la filologia alessandrina (cenni) • Le scuole filologiche e grammaticali: Aristarco di Samotracia e Cratete di Mallo; analogisti e anomalisti (cenni) • Il II sec. A.C.; la conquista romana dei regni ellenistici <p>La storiografia ellenistica (cenni). Polibio: biografia dell'autore; contenuto dell'opera; metodo storiografico, teoria politica; differenza tra causa, principio e pretesto. Lettura in traduzione di I, 1-4 (T1, le premesse metodologiche); III, 31 (T2, l'utilità pratica della storia) e VI, 7, passim (T6, il ciclo delle costituzioni)</p>
9- Lettura di testi filosofici: Epicuro e Marco Aurelio	<ul style="list-style-type: none"> • Epicuro, Epistola a Meneceo, 124-25 (la morte non è nulla per noi); Epicuro, Epistola a Meneceo 127-132 (i piaceri). • Marco Aurelio, A se stesso, XII, 36 (T4, congedarsi dalla vita)
10- L'età greco-romana	<ul style="list-style-type: none"> • Le scuole di retorica tra la Grecia e Roma: asianesimo, atticismo, Apollodorei e Teodorei; Dionigi di Alicarnasso. • L'Anonimo del Sublime: lettura in traduzione di IX, 8-10 (T1: rappresentazioni sublimi della divinità) e X, 1-3 (T2: un esempio perfetto di sublime in poesia). • Plutarco: vita e opere. Il ruolo di Plutarco come interprete e testimone della cultura greca classica. Vite Parallele e Moralia. Letture antologiche: Vita di Alessandro 1 (T1, caratteristiche della biografia); Vita di Cesare 66 (T4, la morte di Cesare); Non è possibile essere felici seguendo Epicuro, 23-29-31 (T6, dove sbaglia Epicuro) • La Seconda Sofistica • Luciano di Samosata: l'ironia, il disincanto, il gioco letterario. Cenni biografici e panoramica sulle opere



	<p>principali, con particolare riferimento al Giudizio delle vocali. Letture antologiche: Come si deve scrivere la storia, 39-42 (Il vero storiografo, T9); Dialoghi dei morti, 5 (T7, il bene effimero della bellezza); La doppia accusa, 34-35 (T6, la creazione del nuovo dialogo satirico).</p> <ul style="list-style-type: none">• Il genere narrativo in prosa: novelle e romanzi (storie milesie, i cinque romanzi di età greco-romana). Il romanzo greco: la questione delle origini; trame e personaggi. Lettura di Longo sofista, Le avventure pastorali di Dafni e Cloe, I, 17-19 ("Dafni scopre l'amore") <p>- La letteratura cristiana delle origini: temi, tipologie testuali (cenni)</p>
--	---

Libri di testo: Porro-Lapini-Bevegni, Ktema es aiei, Loescher
De Bernardis-Sorci, GrecoLatino, Zanichelli



Metodologia

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quella risultata più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	E' stata scelta per la velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico, in un tempo minimo, all'intera classe	1
Lezione interattiva	La lezione interattiva è stata scelta per stimolare l'attenzione e l'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze	1
Brain storming	Favorisce la generazione creativa di idee riguardo alla soluzione di un problema.	3
Didattica laboratoriale	Favorisce la capacità di organizzazione di un progetto	4
Problem solving	Favorisce l'esecuzione di un progetto (nello specifico: la traduzione) attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale	2
E-Learning	Favorisce il superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; permette l'utilizzo della rete internet come fonte di contenuti e conoscenze	5

Strumenti didattici

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quello risultato più efficace e maggiormente usato ; 5 = quello risultato meno efficace e meno utilizzato)

strumenti didattici	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Libro di testo in formato misto	Scelti perché i contenuti sono idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze, soprattutto nella versione cartacea	1
LIM per contenuti multimediali	Scelta per l'integrazione della lezione dialogata o frontale, per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	4
programmi di presentazione (es. power point)	Scelti per favorire la sintesi dei contenuti e la schematizzazione	4



Tipologia di verifica

(priorità nell'utilizzo da 1 a 5: 1= quella risultata più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel loro contesto.	2
Quesiti a scelte multiple, vero/falso, completamento	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali.	3
Quesiti a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutazione della capacità di sintesi argomentativa.	3
Traduzione e tipologia nuovo esame (seconda prova)	Valutazione della capacità di risolvere problemi complessi. Valutazione della capacità di applicare conoscenze linguistiche nell'interpretazione di testi	1



FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Viviana De Marco a.s. 2024-2025

Libro di testo:

G.GENTILE- L. RONGA – M. BERTELLI, *Skepsis*, vol. 3 A, Il capitolo

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVEL LI RAGG IUNTI
1	COMPRENDERE, INDIVIDUARE, DEFINIRE, RICOSTRUIRE	saper leggere e comprendere testi filosofici Saper definire, individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: fenomeno, noumeno, imperativo categorico, bello, sublime, umanesimo, ateismo, alienazione, dialettica, materialismo storico, struttura e sovrastruttura, plus valore, fenomeno, cosa in sé, voluntas-noluntas, asceti, esistenza, possibilità, singolo, angoscia, disperazione, esser-ci, essere-nel mondo, essere-per-la-morte, esistenza inautentica, esistenza autentica, apollineo, dionisiaco, volontà di potenza, eterno ritorno, Übermensch, • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi dialettici dei sistemi filosofici e delle prospettive speculative dei diversi autori	5
2	RICERCARE, ASTRARRE, ANALIZZARE, SINTETIZZARE	saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione Saper utilizzare gli strumenti informatici per presentare, approfondire o attuare percorsi di ricerca autonoma in relazione alle diverse tematiche filosofiche Saper individuare i nodi teoretici essenziali di un problema filosofico e del pensiero degli autori • Saper cogliere la logica dello sviluppo	

		teoretico del pensiero di un autore Saper applicare il metodo ipotetico deduttivo e saper ricostruire e decostruire un problema	
--	--	---	--



3	INTERPRETARE, CONFRONTARE, PROBLEMATIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti e ricostruirne l'argomentazione <p>saper confrontare problemi filosofici e prospettive speculative cogliendo analogie, differenze, interazioni</p> <p>saper formulare interpretazioni autonome di un testo o di una tematica filosofica</p> <p>saper individuare le criticità e i punti di forza della prospettiva filosofica di un autore</p>	5
4	IDEARE, PROGETTARE, FORMULARE IPOTESI E CONSEGUENZE	<ul style="list-style-type: none"> • saper formulare ipotesi, individuare percorsi argomentativi e progetti tematici • saper applicare le conoscenze acquisite e le tematiche filosofiche analizzate a situazioni della vita reale • saper trarre conclusioni logiche e saper valutare le conseguenze di una prospettiva filosofica o di una interpretazione proposta <p>-Saper porre domande in relazione all'interpretazione dei testi analizzati o delle problematiche affrontate, saper elaborare ipotesi di risposta, saper fornire interpretazioni convincenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere e rielaborare le tematiche affrontate anche in prospettiva interdisciplinare. 	5
5	ESPORRE, COMUNICARE, ARGOMENTAR E	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare il linguaggio filosofico con la terminologia specifica dei singoli autori • acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti filosofici • esporre e comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale il pensiero degli autori e le diverse tematiche filosofiche • saper discutere, presentare e argomentare le tematiche filosofiche nei dibattiti, nei saggi brevi o nelle presentazioni multimediali • saper argomentare in modo coerente ed efficace il pensiero dei diversi autori • saper argomentare e sostenere le proprie interpretazioni relative alle diverse tematiche e pensiero degli autori 	5

Le competenze riportate con i relativi descrittori sono state declinate, conseguite e verificate in tutti i moduli in cui è stato scandito il programma di filosofia.



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso

Unità formative certificabili	Contenuti	Tempi
Kant e il criticismo	KANT dal periodo precritico al criticismo. La rivoluzione copernicana. La Critica della Ragion Pura: la Critica della Ragion Pratica la Critica del Giudizio	Settembre
L'Idealismo	FICHTE La Dottrina della scienza: la dialettica dell'io. Attività conoscitiva e attività morale SCHELLING L'Assoluto come Spirito e natura. L'Assoluto e l'Arte HEGEL La Dialettica. L'itinerario fenomenologico. Il Sistema: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito.	Ottobre novembre dicembre
Filosofia dell'Ottocento	FEUERBACH e la critica alla religione MARX: critica all'hegelismo, all'economia classica, al socialismo utopistico, a Feuerbach. L'alienazione del lavoro. Materialismo storico e materialismo dialettico. L'avvento del comunismo COMTE e la legge dei tre stadi. Il modello di scienza positiva e la classificazione delle scienze SCHOPENHAUER Il mondo come volontà e rappresentazione. Il dolore e la volontà. Le vie di liberazione e la <i>noluntas</i> . KIERKEGAARD Il Singolo e l'Esistenza. Lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio della fede.	Gennaio Febbraio



La morte di Dio e l'Oltreuomo	NIETZSCHE : Apollineo e dionisiaco: <i>La nascita della Tragedia</i> . La 'morte di Dio' e il nichilismo. La morale dei forti e la morale dei deboli. I concetti di <i>Übermensch</i> , eterno ritorno e <i>amor fati</i> . La figura di Gesù nell'Anticristo	Febbraio -Marzo
Il Novecento tra fenomenologia, esistenzialismo ed ermeneutica	HUSSERL e la fenomenologia: fenomeno, <i>epochè</i> , intuizione eidetica HEIDEGGER e la filosofia dell'esistenza: il <i>Dasein</i> esistenza autentica ed esistenza inautentica, gli esistenziali, il coraggio dell'angoscia. la svolta del "Secondo Heidegger": la critica alla metafisica occidentale, l'oblio dell'essere, la verità come <i>aletheia</i> , l'uomo custode dell'Essere, il disvelarsi dell'Essere nell'arte e nella poesia. JASPERS: esistenza, finitudine e naufragio GADAMER e l'ermeneutica	Aprile
La filosofia ebraica	EDITH STEIN e l'empatia BUBER ed il dialogo Io-Tu LEVINAS e l'incontro con il volto dell'Altro. JONAS: pensare Dio dopo Auschwitz ARENDT: Origine dei totalitarismi; la banalità del male	Aprile
Filosofia della scienza e del linguaggio	POPPER, la scienza e la falsificazione KUHN, i paradigmi e le rivoluzioni scientifiche	Maggio
Il postmoderno	LYOTARD e il crollo delle ideologie VATTIMO e il pensiero debole BAUMAN e la modernità liquida	Maggio
La psicoanalisi	FREUD e la psicoanalisi. JUNG e la psicologia analitica	Maggio

Metodologia	Motivazione della scelta (in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.



Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

strumenti didattici	Motivazione della scelta (in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie, per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.



Ambienti di apprendimento	Spazi
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Sala computer	La sala computer è un altro spazio che favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce il cooperative learning, il fare/imparare a fare/discutere con gli altri.

Criteri e strumenti di valutazione
VERIFICHE ORALI

• Interrogazioni formalizzate	X
• Interventi spontanei	X
• Relazioni su materiali strutturati	X
Altro: Ricerca autonoma su tematiche filosofiche	X

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico nel corso del triennio. Per ogni quadrimestre sono state effettuate tre prove di verifica sommativa in forma di interrogazione. La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.



Le griglie di valutazioni sono quelle stabilite nel Dipartimento di Storia e Filosofia. Per gli scritti sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto e approvate dal collegio docenti.

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		<p>sfraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche</p> <p>non sa riferire i contenuti richiesti</p> <p>non sa utilizzare gli strumenti di studio</p>
Insufficiente (Voto 4)		<p>-espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche - non sa affrontare le questioni richieste</p> <p>non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati</p>
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> • interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato, 	non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico in modo impreciso
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> • Espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare 	<p>non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma</p> <p>non padroneggia alcuni argomenti</p>
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare 	<p>non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici</p> <p>non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove</p>
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare 	non sa fornire approfondimenti personali e originali
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare 	non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> • sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative 	



STORIA

Docente: Viviana De Marco a.s. 2024/25

Libro di testo:

Giardina – Sabbatucci – Vidotto, *Lo spazio del tempo*, Laterza, 2015, vol. 3.

Competenze conseguite dalla classe

Valutazione sintetica (1 = gravi carenze -> 5= livello eccellente)

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	RICONOSCERE, COMPRENDERE, INDIVIDUARE, DEFINIRE, RICOSTRUIRE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i profondi cambiamenti economico-culturali e socio-politici che caratterizzano la realtà europea del XX secolo <p>Saper riconoscere e comprendere gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, collocandoli secondo le coordinate spazio-temporali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire in prospettiva sincronica e diacronica eventi, vicende, dinamiche storiche del XX secolo <p>Saper individuare i tratti politici, storici, economici e culturali dei totalitarismi del Novecento e saper effettuare confronti per analogie e differenze tra le diverse forme di totalitarismo</p> <p>Saper individuare le peculiarità e gli aspetti di radicale novità dei due conflitti mondiali e del contesto della guerra fredda</p> <p>Saper descrivere, analizzare e valutare l'esperienza della Shoah e la tragedia delle foibe</p> <p>Saper individuare le problematiche della destalinizzazione e dei tentativi democratici nell'Europa dell'Est</p> <p>Saper cogliere gli elementi caratterizzanti l'esperienza del Sessantotto</p> <p>Saper individuare ed analizzare criticamente gli eventi del periodo contemporaneo con particolare riferimento all'Europa dopo il 1989</p> <p>Saper individuare e analizzare criticamente l'evoluzione del quadro politico italiano nel XX e XXI secolo</p>	5



2	RICERCARE, ANALIZZARE, SINTETIZZARE, CONTESTUALIZZARE	Saper analizzare e valutare le cause, le dinamiche di sviluppo e le conseguenze di un fatto storico. Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socio economici e culturali <ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare le problematiche storiografiche nella loro complessità.• Saper analizzare e valutare criticamente le problematiche, le dinamiche, le conseguenze e le contraddizioni degli eventi e dei programmi politici dei periodi storici trattati	5
3	INTERPRETARE, CONFRONTARE, PROBLEMATIZZARE	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare fonti e documentazioni, anche in riferimento a saggi, giornali, documentari, film, materiale audiovisivo• Saper interpretare criticamente le diverse fonti informative utilizzando lo specifico lessico disciplinare.• Saper cogliere e valutare criticamente i tratti fondamentali politici ed economici della storia italiana ed europea in riferimento ai periodi storici presi in considerazione• Saper individuare i contenuti innovatori e contraddizioni del mondo contemporaneo e saper cogliere analogie e differenze tra i diversi contesti storici nazionali e internazionali• Saper elaborare sintesi concettuali e comparare e contestualizzare eventi, personaggi e modelli politici riguardo alla storia europea e italiana contemporanea	5
4	INQUADRARE STORICAMENTE UN EVENTO, FORMULARE IPOTESI, VALUTARE CONSEGUENZE, TRACCIARE COLLEGAMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Saper elaborare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi o concetti• Saper valutare e confrontare dati, eventi, documenti, programmi politici ed economici cogliendo analogie, differenze, interazioni• Saper effettuare pertinenti collegamenti interdisciplinari alla filosofia, alla letteratura, all'arte del periodo studiato	5



5	ESPORRE, COMUNICAR E, ARGOMENT ARE	<ul style="list-style-type: none">• saper utilizzare il lessico specifico del linguaggio storico, socioeconomico e politico• acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta saper esporre e comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale il proprio pensiero riguardo agli eventi e alle problematiche storiche saper discutere, presentare e argomentare le problematiche storiche, politiche e socioeconomiche nei dibattiti, nei saggi brevi o nelle presentazioni multimediali saper argomentare in modo coerente ed efficace le proprie interpretazioni in riferimento ad un evento o ad una problematica storica	5
---	---	--	---



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso

Unità formative certificabili	Contenuti	Tempi
L'età giolittiana, la Prima guerra mondiale, la rivoluzione russa	Giolitti e l'età giolittiana Il contesto internazionale di inizio secolo e le alleanze La prima guerra mondiale I trattati di pace e il nuovo contesto internazionale. Il mito della "vittoria mutilata" e le contraddizioni del biennio rosso in Italia La rivoluzione russa. Lenin e l'edificazione dell'URSS	SETTEMBRE OTTOBRE E NOVEMBRE
Totalitarismi e democrazie.	L'Europa e l'Italia tra le due guerre. Le ripercussioni dei trattati di pace e del crollo di Wall Street nel contesto europeo. Totalitarismi e società di massa*. Il primo dopoguerra e l'avvento del fascismo	DICEMBRE E GENNAIO FEBBRAIO
la Seconda Guerra mondiale, la Shoah, la Resistenza	Il fascismo: la fase legalitaria,, il delitto Matteotti, le leggi fascistissime, la dittatura, le leggi razziali, a politica economica, la politica estera. La repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo. Lo stalinismo in URSS : la repressione di ogni opposizione, le "purghe", i gulag, la politica economica. La guerra civile spagnola. La Seconda guerra mondiale. La Shoah. La Resistenza in Italia e in Europa. La tragedia delle foibe	
Il secondo dopoguerra. La guerra fredda. La situazione internazionale fino al 1989. I nuovi equilibri internazionali dal 1990 ad oggi	L'Europa del secondo dopoguerra. La nascita dell'ONU*. I trattati di pace, la divisione del mondo in due blocchi e la guerra fredda I momenti di tensione: guerra in Corea, crisi di Cuba, muro di Berlino, guerra del Vietnam La destalinizzazione e i fatti di Budapest L'URSS da Kruscev a Breznev Il sessantotto e la primavera di Praga Il Concilio Vaticano II e i grandi cambiamenti nella Chiesa da Giovanni XXIII a Giovanni Paolo II Gorbaciov e la perestrojka il 1989 e la rivoluzione di velluto Il crollo dell'URSS e la cartina europea degli anni Novanta. la guerra in Bosnia e Kosovo La nascita dell'Unione Europea*	MARZO APRILE MAGGIO



<p>L' Italia repubblicana: linee di storia politica, economica e culturale dal 1945 al 2020</p>	<p>I problemi del secondo dopoguerra. La nascita della repubblica italiana e la Costituzione* De Gasperi e il centrismo. Il boom economico. Gli Anni '60 e il centrosinistra. Il Sessantotto. Gli anni di piombo: terrorismo e P2. Compromesso storico e delitto Moro. Gli Anni '80 e Craxi. Il 1992: Falcone e Borsellino. Le mafie. Tangentopoli e la seconda Repubblica. Centrodestra e centrosinistra: storia politica italiana in epoca contemporanea dal 1994 al 2025</p>	<p>APRILE MAGGI O</p>
---	---	-------------------------------

NB. Sono indicati con * gli argomenti validi per cittadinanza e Costituzione

Metodologia Motivazione della scelta

(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)

Lezione frontale:

Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.

Didattica laboratoriale

Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.

Lezione interattiva

Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.

Brain storming

Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.

Cooperative learning (apprendimento cooperativo)

Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.



strumenti didattici	Motivazione della scelta <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

Ambienti di apprendimento	Spazi
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la

	circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Sala computer	La sala computer è un altro spazio che favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce il cooperative learning, il fare/imparare a fare/discutere con gli altri.

Criteri e strumenti di valutazione VERIFICHE ORALI

• Interrogazioni formalizzate	X
• Interventi spontanei	X
• Relazioni su materiali strutturati	X
• Altro: Ricerche e approfondimenti personali	X



VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico nel corso del triennio. Per ogni quadrimestre sono state effettuate tre prove di verifica sommativa in forma di interrogazione. La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.

Le griglie di valutazioni sono quelle stabilite nel Dipartimento di Storia e Filosofia.

Griglia di valutazione di Storia e Filosofia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.	L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare. 	L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.



	complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	



PROGRAMMA DI INGLESE
Classe 5^A ind. CLASSICO

Docente: *DE BONA ANNA MARIA*

a.s. 2024/25

Libri di testo: PERFORMER HERITAGE VOL.1,2; ED. ZANICHELLI

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE¹	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. - Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. - Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate - Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. - Stabilire un legame tra testo e contesto 	5



	COMPETENZE ¹	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
		storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	- Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. - Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. - Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. - Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	4
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	-saper integrare quanto svolto in classe con materiali digitali e multimediali, per approfondire le tematiche svolte	4



Unità formative certificabili	Contenuti	Competenze	Tempi
Romanticism	<p>Key points of Romanticism Social and political changes Romantic poetry. The Romantic Imagination Romantic concept of Nature Romantic concept of poetry and poet</p> <p>Nature in Wordsworth and Coleridge</p> <p>Coleridge- “The Rime of the Ancient Mariner” parts 1,7. The Byronic Hero –Nature in Byron-Childe Harold’s Pilgrimage- “Harold’s Journey”</p> <p>P.B.Shelley- “ Ode to the west wind”</p> <p>Keats” la Belle dame sans merci” “Ode on a Grecian Urn” Keats: the conception of beauty</p>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del romanticismo Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario identificano le caratteristiche della poesia romantica e sanno riconoscerle in un testo stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l’analisi dei brani proposti</p>	Sept. Oct
Victorian Age	<p>The Victorian age- social and political background- Victorian Compromise The Social Novel The Double Aestheticism Charles Dickens- Hard Times “ Coketown” The Industrial setting “ Oliver Twist” plot and themes. Extract:”I want some more” Dickens’s London</p>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del periodo vittoriano Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario identificano le caratteristiche del romanzo vittoriano e sanno contestualizzarlo alla situazione sociale stabiliscono un legame tra testo e contesto</p>	Nov Dec. Jen.



	<p>Thomas Hardy: Hardy's deterministic view, "Tess of D'Urbervilles", plot, extract "Alec and Tess in the chase"</p> <p>Stevenson- "The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Extract: "Story of the door" The concept of "The double"</p> <p>Oscar Wilde- "The picture of Dorian Gray" plot and analysis of the principal themes Aestheticism.</p>	<p>storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti</p>	
--	--	---	--

The 20th century	<p>Social and political background of the 20th century. The age of anxiety The style and the new techniques of modern Novel, modern Poetry Anti-utopian Novel</p> <p>The War poets: "The Soldier" by R. Brooke; "Dulce et decorum est" by W.Owen. Modern poetry: T.S.Eliot, objectivism and the new technique of the objective correlative "The love song of Prufrock" The Waste Land: "The burial of the dead", "The Fire Sermon" "The Journey of the Magi" Main themes: The new concept of time Differences between Traditional and Modern Novel techniques, themes in Joyce's Novels From Dubliners: "Eveline and Gabriel's epiphany" from The Dead The Modern Novel: J.Joyce and V. Woolf. Interior Monologue. Differences between the Interior</p>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del Modernismo Identificano le caratteristiche specifiche del romanzo moderno in contrapposizione con quello tradizionale sanno riconoscere le tematiche nei testi studiati stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti</p>	Feb Mar.
------------------------------------	--	--	-------------



	<p>monologue used by Joyce and the one used by Woolf. Ulysses: The use of the Interior monologue in "Molly's monologue" from Ulysses," I said yes I will</p> <p>V.Woolf's Mrs Dalloway: "Clarissa and Septimus";"Clarissa's party" " Epiphany "and " Moments of being" George Orwell's Nineteen Eighty-four: an anti-utopian novel Extract: " Big Brother is watching you" George Orwell: Animal Farm,history as fable, Chapter 1"Old Major's speech, Ch.7,"The execution","NewSpeak</p>		<p>A pri l M ay Ju ne</p>
--	--	--	---

METODOLOGIA

Si è privilegiato il coinvolgimento degli alunni in ogni attività onde sviluppare le loro capacità linguistiche. La classe ha risposto con buon interesse alle attività proposte

STRATEGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale	X
2. Lezione dialogata	X
3. Discussioni guidate	X
4. Attività laboratoriale	X

STRUMENTI DIDATTICI

1. Libro di testo	X
2. Materiale fornito dal docente	X
3. Mappe concettuali	X
4. Materiali multimediali	X
5. LIM	X



ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO

Particular emphasis on :

The theme of nature in the first and second generation of Romantic poets
The industrial setting and its disadvantages, the Victorian values, the theme of the double
The anxiety of Modern man vs the stability of Victorian people
The theme of Time and Quest in the modern Age
The dystopian novel di G. Orwell in particolare “1984”

VERIFICA

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Esercizi individuali	X
4. Relazioni su materiali strutturati	X
5. Presentazioni multimediali	X
6. Flipped classroom	X

SCRITTE

1. Risoluzioni di problemi	
2. Quesiti a risposta aperta (tip.A/B)	
3. Relazioni e task scritti	x

VALUTAZIONE

Sono state usate le griglie approvate dal dipartimento di Lingue



STORIA DELL' ARTE

DOCENTE: DI VINCENZO M.BEATRICE

LIBRI DI TESTO: CONTESTI D'ARTE Volume 3 editori GIUNTI TVP

- **Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF**

STORIA dell'ARTE	● Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico per l'analisi dell'opera d'arte	5
	● Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata	5
	● Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali	4
	● Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale	4
	● Saper individuare nelle opere d'arte i principali elementi del linguaggio visivo. Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.	4
	Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o a aree geografiche al fine di individuarne similitudini e differenze.	4
● Saper interpretare le conoscenze, collegando le informazioni ricevute attraverso canali differenti.	4	
● Saper utilizzare e produrre testi multimediali sugli argomenti svolti	4	
● Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio approfondimento	4/5	



ROMANTICISMO	FRANCISCO GOYA OPERE: <ul style="list-style-type: none">● LA FAMIGLIA DI CARLO IV● IL SONNO della RAGIONE genera mostri● SATURNO● IL VOLO DELLE STREGHE● LA FUCILAZIONE THEODORE GERICAULT OPERE: <ul style="list-style-type: none">● CORAZZIERE FERITO CHE ABBANDONA IL CAMPO DI BATTAGLIA● GLI ALIENATI/ MONOMANIE● LA ZATTERA DELLA MEDUSA● EUGENE DELACROIX OPERE: <ul style="list-style-type: none">● LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO● IL MASSACRO DI SCIO● DONNE AD ALGERI
	FRANCESCO HAYEZ OPERE: <ul style="list-style-type: none">● LA CONGIURA DEI LAMPUGNANI● PENSIERO MALINCONICO● IL BACIO● RITRATTO DI ALESSANDRO MANZONI GASPAR FRIEDERICH OPERE: <ul style="list-style-type: none">● IL VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA● IL NAUFRAGIO DELLA SPERANZA● ABBAZIA DEL QUERCETO● LA CROCE IN MONTAGNA
IL REALISMO	GUSTAVE COURBERT OPERE: <ul style="list-style-type: none">● SIGNORINE SULLA RIVA DELLA SENNA● FUNERALE AD ORNANS● L'ATELIER DEL PITTORE● GLI SPACCAPIETRE



I MACCHIAIOLI	GIOVANNI FATTORI OPERE: <ul style="list-style-type: none">● IN VEDETTA● LA LIBECCIATA● IL CAMPO ITALIANO DELLA BATTAGLIA DI MAGENTA● LA ROTONDA DI PALMIERI
IMPRESSIONISMO	EDOUARD MANET OPERE: <ul style="list-style-type: none">● LA COLAZIONE SULL'ERBA● OLYMPIA● NANA'● IL BAR delle FOLIES BERGER CLAUDE MONET OPERE: <ul style="list-style-type: none">● IMPRESSION SOLEIL LEVANT● LO STAGNO DELLE NINFEE● LA CATTEDRALE DI ROUEN● IL PALAZZO DUCALE● LE GRENOUILLIRE● PIERRE AUGUSTE RENOIR OPERE: <ul style="list-style-type: none">● COLAZIONE DEI CANOTTIERI● LE MOULIN DE LE GALETTE● LE BAGNANTI● LE GRENOUILLIRE EDGAR DEGAS OPERE: <ul style="list-style-type: none">● L'ASSENZIO● LA LEZIONE DI DANZA● LA TINOZZA● LA DANZATRICE (SCULTURA IN CERA)● LA FAMIGLIA BELLELLI
POST IMPRESSIONISMO	
	PAUL GAUGIN OPERE: <ul style="list-style-type: none">● NATIVITA'● LA DANZA DELLE QUATTRO BRETONI● DONNE DI TAHITI



LE AVANGUARDIE CUBISMO	PABLO PICASSO OPERE: PERIODO BLU <ul style="list-style-type: none">• VECCHIO CIECO E RAGAZZO• LA VITA PERIODO ROSA <ul style="list-style-type: none">• FAMIGLIA DI ACROBATI CON SCIMMIA CUBISMO <ul style="list-style-type: none">• LES DEMOISELLES D'AVIGNON CUBISMO ANALITICO <ul style="list-style-type: none">• RITRATTI DI AMBROISE VOLLARD CUBISMO SINTETICO <ul style="list-style-type: none">• NATURA MORTA VERDE• GUERNICA
FUTURISMO	<i>MANIFESTO DELLA PITTURA FUTURISTA</i> <i>MANIFESTO TECNICO DELLA PITTURA FUTURISTA</i> <i>MANIFESTO DELL'ARCHITETTURA</i> <i>FUTURISTA</i> BOCCIONI OPERE: <ul style="list-style-type: none">• LA CITTA' CHE SALE• FORME UNICHE NELLA CONTINUITA' NELLO PAZIO• STATI D'ANIMO• RISSA IN GALLERIA
DADA SURREALISMO	MARCEL DUCHAMPS OPERE: <ul style="list-style-type: none">• RUOTA DI BICICLETTA• FONTANA 1917• L.H.O.O.Q SALVADOR DALI' <ul style="list-style-type: none">• L'ASINO PUTREFATTO• IL MERCATO DEGLI SCHIAVI CON IL BUSTO DI VOLTAIRE• LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA• IL GIOCO LUGUBRE



ED.CIVICA	
UNESCO	LAVORI MULTIMEDIALI IN GRUPPO SUI SITI UNESCO
PROGETTO FAI	ESPERTI CICERONI SITO ANALIZZATO I GIARDINI DI VILLA BUONACCORSI

Metodologia	Motivazione della scelta	
Lezione frontale	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico.	
Lezione interattiva e dialogata	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.	
Problem solving	Favorire l'esecuzione di un progetto attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale	
Didattica laboratoriale	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca)	
Brain storming	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera	



Strumenti, Spazi e Tempi didattica

Strumenti Didattici	Motivazione della scelta
Libri di testo in formato misto integrazioni con riviste specializzate.	Contenuti idonei per l'approfondimento, la rielaborazione delle conoscenze e consolidamento delle competenze.
LIM per contenuti multimediali	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo dei diversi linguaggi

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta
Interrogazione orale	Valutazione della capacità, argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte la corrente artistica.
Quesiti strutturati a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa
Presentazioni digitali	Valutazione della capacità di organizzare un approfondimento autonomamente e della efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato

Didattica asincrona: approfondimenti su alcuni movimenti ed artisti: Le avanguardie

TEMPI: PREVISTI

- **Criteri di valutazione**



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 10-40)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa. Uso episodico del linguaggio specifico	Linguaggio specifico adeguato. Impegno e partecipazione alla attività didattica Abilità di orientamento.
Insufficiente (voto 50)	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato.	Impegno e partecipazione alla attività didattica Sviluppo dei collegamenti Linguaggio specifico corretto.
Sufficiente (Voto 60)	Rielaborazione appropriata Sufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica. Linguaggio specifico adeguato con imprecisioni espositive.	Capacità di orientamento e collegamento più sviluppati. Linguaggio specifico preciso Chiarezza espositiva
Discreto buono (Voto 70-80)	Rielaborazione approfondita Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente. Buona capacità di collegamento e orientamento autonoma.	Elaborazione critica e collegamenti disciplinari
Ottimo eccellente Voto(90-100)	Rielaborazione appropriata Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato. Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari	Elaborazione critica e collegamenti disciplinari

Questa griglia di valutazione delle prove orali è stata adottata secondo una valutazione formativa che terrà conto della assiduità/frequenza, partecipazione, interesse, motivazione al compito, approfondimento e capacità di relazionarsi.



MATEMATICA

Programma a.s. 2024/2025

Docente: Silvia Giampaoli

Libro di testo: Lineamenti Di Matematica. Azzurro - Volume 5 Con TUTOR (LDM) *Bergamini Massimo Barozzi Graziella Trifone Anna - Zanichelli Editore*

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle indicazioni nazionali e nel PTOF

MODULO	COMPETENZE	DESCRITTORI
Funzioni	Analizzare, comprendere ed interpretare (A) Generalizzare e astrarre (B) Strutturare (C) Ideare, progettare e formulare ipotesi (D) Comunicare (E)	Comprendere il concetto di funzione Classificare i diversi tipi di funzioni Definire funzione crescente o decrescente in un intervallo Saper determinare il campo d'esistenza e il segno di una funzione. Individuare graficamente gli intervalli di monotonia di una funzione. Verificare analiticamente e geometricamente le eventuali simmetrie di una funzione. Saper rappresentare graficamente il dominio e il segno di una funzione Disegnare il grafico di funzioni definite a tratti
Limiti e continuità	ABCDE	Conoscere la definizione di limite e la sua interpretazione grafica. Calcolare i limiti. Studiare la continuità di una funzione. Classificare i punti di discontinuità di una funzione. Ricercare e rappresentare gli asintoti di una funzione
Derivata prima e seconda	ABCDE	Definire il concetto di derivata. Conoscere le derivate delle funzioni elementari. Conoscere e saper applicare le regole di derivazione. Analizzare criticamente le relazioni fra continuità e derivabilità. Interpretare il significato geometrico della derivata. Applicare il concetto di derivata anche in ambiti diversi (fisica, biologia, economia, ecc.)



Studio di funzione	ABCDE	Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescita delle funzioni. Classificare e rappresentare i punti stazionari. Saper determinare gli intervalli di concavità e convessità delle funzioni. Saper classificare e rappresentare i punti di non derivabilità di una funzione e riconoscerli graficamente.
---------------------------	-------	--

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

Il percorso didattico annuale è stato effettuato interamente in presenza. Le metodologie didattiche maggiormente adottate sono: lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, flipped classroom. La classe ha sempre mostrato una buona partecipazione alle lezioni e interesse per gli argomenti trattati, rispondendo in modo collaborativo alle varie attività proposte.

Gli studenti sono stati sempre rispettosi e motivati allo studio, rendendo proficuo il lavoro in classe. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati conseguiti dalla maggior parte degli alunni, che hanno raggiunto ottimi risultati in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

Le verifiche orali sono state programmate secondo un calendario condiviso e redatto dagli stessi studenti. Gli argomenti del secondo periodo dell'anno, oggetto delle interrogazioni, sono stati divisi in tre parti per agevolare ulteriormente l'acquisizione dei contenuti e la maturazione delle competenze specifiche della disciplina.



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

Unità formative certificabili	Contenuti	Obiettivi raggiunti
<p>1. Funzioni</p> <p>2. Limiti e continuità</p> <p>3. Derivate</p> <p>4. Studio di funzione</p>	<p>·Classificazione delle funzioni numeriche. Campo di esistenza. Proprietà delle funzioni Simmetrie delle funzioni. Segno di una funzione. Il concetto di limite. Definizione generale di limite Operazioni con i limiti. Le forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞. Definizione di funzione continua in un punto. Continuità di una funzione in un intervallo. Classificazione delle discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Regole di derivazione. La funzione derivata. Segno della derivata prima: andamento della funzione, punti stazionari. Massimi e minimi relativi e assoluti. Studio di funzioni (polinomiali intere e fratte)</p>	<p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello in merito a:</p> <p>Saper determinare il campo d'esistenza e il segno di una funzione. Individuare graficamente gli intervalli di monotonia di una funzione. Verificare analiticamente le eventuali simmetrie di una funzione. Saper rappresentare graficamente il dominio e il segno di una funzione. Conoscere la definizione generale di limite e la sua interpretazione grafica. Calcolare semplici limiti. Classificare i punti di discontinuità di una funzione. Ricerca e rappresentare gli asintoti di una funzione. Definire il concetto di derivata. Conoscere le derivate delle funzioni elementari. Conoscere e saper applicare le regole di derivazione. Interpretare il significato geometrico della derivata. Saper determinare gli intervalli di monotonia delle funzioni. Classificare e rappresentare i punti stazionari. Saper classificare e rappresentare i punti di non derivabilità di una funzione e riconoscerli graficamente. Saper tracciare il grafico di funzioni</p>



CONTENUTI DISCIPLINARI DESTINATA AGLI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

<p>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sicurezza informatica: firewall, antivirus e backup. ● Utilizzo dati personali in rete: cookie, profilazione tramite dati (art.4 Nuovo Regolamento Europeo) ● Aspetti giuridici sui cookie
--	--

METODI ADOTTATI

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	1
Lezione frontale	Per offrire gli strumenti necessari alle acquisizioni delle conoscenze (linguaggio specifico, strutture, collegamenti) Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	2
Problem solving	Per favorire i processi di acquisizione e/o potenziamento delle competenze. Conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi. Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà.	1
E-Learning	Utilizzo di piattaforme digitali per sviluppare l'autonomia nel metodo di studio attraverso attività di esercitazione e utilizzo di materiali messi a disposizione dal docente	3
Flipped classroom (Classe rovesciata)	Qualora lo permetta l'argomento, promuove l'autonomia dello studio, potenziando il metodo di studio	3



STRUMENTI

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ
<i>Libri di testo in formato misto</i>	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti. In particolare, potranno potenziare la loro competenza di analizzare, comprendere ed interpretare informazioni riguardanti la fisica. Inoltre, il libro di testo favorirà le capacità di generalizzare situazione problematiche e strutturare procedimenti risolutivi.	1
<i>Materiale fornito dal docente</i>	Potrà essere utile agli studenti per generalizzare, approfondire o sistematizzare quanto appreso con gli altri strumenti didattici.	2
<i>LIM per contenuti multimediali</i>	Permette agli studenti di affrontare i diversi argomenti in modo maggiormente interattivo. Per un rapido accesso a risorse web	4

TIPOLOGIE di PROVE:

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Prove scritte	Per valutare le competenze acquisite soprattutto a fine modulo su problem-solving	1
Interrogazione orale	Sollecitare le capacità di esposizione orale attraverso il linguaggio specifico della disciplina e le abilità di analisi, sintesi e collegamento	2
Quesiti a risposta breve	Le verifiche di fine modulo prevedono tale tipologia per venire incontro ai vari stili di apprendimento.	3

Criteri e strumenti di valutazione

Nella valutazione complessiva dell'alunna/o si è considerato, oltre al profitto, altri aspetti ugualmente significativi come il comportamento, la partecipazione e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola ed a casa, oltre ai progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza

Nella valutazione della prova scritta tradizionale, nel rispetto della griglia condivisa nel Dipartimento, ad ogni esercizio è stato assegnato un punteggio. Il compito, una volta corretto, veniva riconsegnato con allegato il dettaglio dei punteggi riportati per ogni singola richiesta. Di seguito la griglia utilizzata.



Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		Non espone i temi proposti. Non comprende le situazioni problematiche. Non svolge il lavoro richiesto. Non avvia alcuna procedura risolutiva
Insufficiente (Voto 4)		Comprende la situazione problematica con molta difficoltà. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Si esprime in modo non adeguato, con termini generici e impropri.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato.	Non è sempre in grado di operare in modo autonomo, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Esegue i lavori assegnati in modo impreciso. Si esprime in modo non sempre adeguato e usa termini generici e/o non appropriati. Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Sufficiente (Voto 6)	Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Espone, se guidato, con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.	Non padroneggia tutti gli argomenti. Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove e, a volte, anche in contesti già noti. Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Discreto (Voto 7)	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera sostanzialmente corretta, seppur con qualche difficoltà. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto. Espone con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.	Non padroneggia tutti gli argomenti. Struttura procedure risolutive non sempre in maniera corretta e consapevole. Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove. Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Buono (Voto 8)	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta. Formula ipotesi e struttura procedure risolutive in modo consapevole, seppur con lievi imprecisioni. Si esprime con chiarezza, in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata. Effettua collegamenti, se guidato.	Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove. Non mostra sicurezza nell'effettuare collegamenti, non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Ottimo (Voto 9)	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti. Formula ipotesi e struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni. Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti.	Non affronta con originalità situazioni nuove. Non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Eccellente (Voto 10)	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti. Analizza criticamente contenuti e procedure e affronta con abilità e originalità situazioni nuove. Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti e arricchendo l'esposizione con osservazioni personali.	



FISICA

Programma a.s. 2024/2025

Docente: Silvia Giampaoli

Libro di testo: Traiettorie Della Fisica. Azzurro 2ed. (Le) - Volume Per Il Quinto Anno (Ldm)
Elettromagnetismo, Relatività E Quanti - *Amaldi Ugo - Zanichelli Editore*

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle indicazioni nazionali e nel PTOF

MODULO	COMPETENZE	DESCRITTORI
Campo elettrico	Analizzare, comprendere ed interpretare (A) Generalizzare e astrarre (B) Strutturare (C) Ideare, progettare e formulare ipotesi (D) Comunicare (E)	Saper riconoscere i diversi tipi di elettrizzazione. Analizzare la forza totale esercitata da una distribuzione di cariche su una carica Q Rappresentare graficamente il campo elettrico Calcolare il valore del campo elettrico nel vuoto Analizzare la relazione tra campo elettrico e potenziale Calcolare la capacità di condensatori piani
Corrente elettrica	ABCDE	Eseguire misure di differenza di potenziale elettrico, intensità. Saper applicare le leggi di Ohm, calcolare la resistenza equivalente di un circuito (con relative correnti e cariche e ddp), calcolare l'effetto termico di una corrente Confrontare le resistenze equivalenti con le singole resistenze
Campo magnetico	ABCDE	Calcolare la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente e il momento di forza su una spira di corrente in campo magnetico. Confrontare il moto di una particella carica in campo elettrico ed in campo magnetico Individuare il legame tra elettricità e magnetismo Descrivere l'esperimento di Faraday con la bobina e il magnete Determinare il verso della corrente indotta Collegare la legge di Lenz alla conservazione dell'energia



Onde elettromagnetiche	ABCDE	<p>Distinguere e discutere la rappresentazione spaziale e la rappresentazione temporale di un'onda</p> <p>Determinare la serie armonica di un'onda e calcolare le frequenze e le lunghezze d'onda dei modi normali di oscillazione</p> <p>Illustrare il significato delle equazioni di Maxwell</p> <p>Descrivere il ruolo della corrente di spostamento nelle Equazioni di Maxwell</p> <p>Definire le onde elettromagnetiche con le caratteristiche di propagazione</p> <p>Descrivere lo spettro delle onde elettromagnetiche</p>
-------------------------------	-------	---

Fisica Moderna a) Relatività	AE	<p>Descrivere il principio della relatività classica (galileiana)</p> <p>Spiegare il ruolo dell'etere e l'esperimento di Michelson-Morley</p> <p>Illustrare le problematiche che portarono Einstein a sviluppare la sua teoria della relatività ristretta.</p>
b) Quanti: Pre-quantistica e quantistica	AE	<p>Descrivere l'effetto fotoelettrico.</p> <p>Descrivere il significato di dualismo onda particella.</p> <p>Descrivere il significato della funzione d'onda di Schrödinger.</p> <p>Riconoscere le problematiche del principio di indeterminazione di Heisenberg</p>

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe

Unità formative certificabili	Contenuti	Obiettivi raggiunti
Campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrizzazione per strofinio • Conduttori e isolanti: elettrizzazione per contatto • Elettrizzazione per induzione • La carica elettrica • La legge di Coulomb • Il vettore campo elettrico • Il campo elettrico nel caso di una carica puntiforme • Le linee del campo elettrico. • Il flusso di campo elettrico • Energia potenziale elettrica in 	<p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello in merito a:</p> <p>Conoscenze Descrivere i diversi fenomeni di elettrizzazione Enunciare la legge di Coulomb Definire campo e potenziale elettrico, energia potenziale e capacità elettrica</p> <p>Competenze Applicazione della legge di Coulomb nel vuoto Determinare il campo elettrico dovuto a</p>



	<p>generale e nel caso di due cariche puntiformi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La differenza di potenziale elettrico 	<p>una o più cariche</p> <p>Determinare l'energia immagazzinata nel campo elettrico</p> <p>Individuazione delle linee di forza dei campi elettrici</p>
Corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • I generatori di tensione • I circuiti elettrici • Le leggi di Ohm • Resistori in serie e resistori in parallelo • Studio di semplici circuiti elettrici • Strumenti di misura: amperometro e voltmetro • La forza elettromotrice • Potenza dissipata in un circuito elettrico, effetto Joule. 	<p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello in merito a:</p> <p>Conoscenze</p> <p>Definire la corrente elettrica continua e la resistenza elettrica</p> <p>Descrivere le caratteristiche di un generatore di tensione</p> <p>Descrivere un circuito elettrico elementare</p> <p>Definire la potenza elettrica</p> <p>Enunciare la prima e seconda legge di Ohm</p> <p>Definire la resistività di un conduttore</p> <p>Interpretazione dell'effetto Joule</p> <p>Comportamento dei resistori in serie e in parallelo</p> <p>Competenze</p> <p>Applicazione della definizione di corrente elettrica</p> <p>Applicazione della prima legge di Ohm</p> <p>Determinazione della resistenza equivalente nei collegamenti di resistori in serie e in parallelo</p>
Fisica Moderna a) Relatività	<ul style="list-style-type: none"> • Fisica moderna e fisica classica • La crisi della fisica classica • L'invarianza della velocità della luce 	<p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello in merito a:</p> <p>Descrivere il principio della relatività classica (galileiana)</p> <p>Illustrare le problematiche che portarono Einstein a sviluppare la sua teoria della relatività ristretta.</p>



b) Quanti: Pre-quantistica e quantistica	<ul style="list-style-type: none"> • L'equivalenza massa-energia • L'effetto fotoelettrico • La fisica in medicina • Le reazioni nucleari 	<p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello in merito a: Descrivere l'effetto fotoelettrico. Descrivere il significato di dualismo onda/particella. Descrivere le applicazioni della fisica in medicina Spiegare alcune reazioni nucleari</p>
--	---	--

METODI ADOTTATI

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	1
Lezione frontale	Per offrire gli strumenti necessari alle acquisizioni delle conoscenze (linguaggio specifico, strutture, collegamenti) Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	2
Problem solving	Per favorire i processi di acquisizione e/o potenziamento delle competenze. Conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi. Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà.	1
E-Learning	Utilizzo di piattaforme digitali per sviluppare l'autonomia nel metodo di studio attraverso attività di esercitazione e utilizzo di materiali messi a disposizione dal docente	3
Flipped classroom (Classe rovesciata)	Qualora lo permetta l'argomento, promuove l'autonomia dello studio, potenziando il metodo di studio	3

La verifica degli apprendimenti è stata svolta secondo un'ottica formativa, finalizzata a fornire agli studenti un feedback del lavoro svolto e dell'apprendimento. Si è inoltre dato un particolare rilievo al comportamento di lavoro degli studenti, ovvero all'impegno, alla responsabilità e alla partecipazione a tutte le attività.

Per quanto concerne il comportamento la classe si è rivelata fin da subito collaborativa, attenta e propositiva sia per l'impegno individuale scolastico che per lo studio personale.

Nel caso di studenti che hanno avuto una minore assiduità e continuità nella frequenza, si è riusciti a recuperare e superare le verifiche assegnate applicandosi in maniera responsabile.



STRUMENTI

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ
<i>Libri di testo in formato misto</i>	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti. In particolare, potranno potenziare la loro competenza di analizzare, comprendere ed interpretare informazioni riguardanti la fisica. Inoltre, il libro di testo favorirà le capacità di generalizzare situazione problematiche e strutturare procedimenti risolutivi.	1
<i>Materiale fornito dal docente</i>	Potrà essere utile agli studenti per generalizzare, approfondire o sistematizzare quanto appreso con gli altri strumenti didattici.	2
<i>LIM per contenuti multimediali</i>	Permette agli studenti di affrontare i diversi argomenti in modo maggiormente interattivo. Per un rapido accesso a risorse web	4

TIPOLOGIE di PROVE:

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Prove scritte	Per valutare le competenze acquisite soprattutto a fine modulo su problem-solving	1
Interrogazione orale	Sollecitare le capacità di esposizione orale attraverso il linguaggio specifico della disciplina e le abilità di analisi, sintesi e collegamento	2
Quesiti a risposta breve	Le verifiche di fine modulo prevedono tale tipologia per venire incontro ai vari stili di apprendimento.	3

Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto concerne la valutazione complessiva dell'alunna/o si è considerato, oltre al profitto, altri aspetti ugualmente significativi come il comportamento, la partecipazione e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola ed a casa, oltre ai progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione della prova scritta tradizionale, nel rispetto della griglia condivisa nel Dipartimento, ad ogni esercizio è stato assegnato un punteggio. Il compito, una volta corretto, veniva riconsegnato con allegato il dettaglio dei punteggi riportati per ogni singola richiesta. Di seguito la griglia utilizzata.



Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		<ul style="list-style-type: none"> Non espone i temi proposti. Non comprende le situazioni problematiche. Non svolge il lavoro richiesto. Non avvia alcuna procedura risolutiva
Insufficiente (Voto 4)		<ul style="list-style-type: none"> · Comprende la situazione problematica con molta difficoltà. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. · Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. · Si esprime in modo non adeguato, con termini generici e impropri.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<p>Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti.</p> <p>Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Non è sempre in grado di operare in modo autonomo, anche nell'esecuzione di compiti semplici. · Esegue i lavori assegnati in modo impreciso. · Si esprime in modo non sempre adeguato e usa termini generici e/o non appropriati. · Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Sufficiente (Voto 6)	<p>Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti.</p> <p>Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi.</p> <p>Espone, se guidato, con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Non padroneggia tutti gli argomenti. · Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove e, a volte, anche in contesti già noti. · Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Discreto (Voto 7)	<p>Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera sostanzialmente corretta, seppur con qualche difficoltà.</p> <p>Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto.</p> <p>Espone con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Non padroneggia tutti gli argomenti. Struttura procedure risolutive non sempre in maniera corretta e consapevole. Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove. Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Buono (Voto 8)	<p>Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta.</p> <p>Formula ipotesi e struttura procedure risolutive in modo consapevole, seppur con lievi imprecisioni.</p> <p>Si esprime con chiarezza, in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.</p> <p>Effettua collegamenti, se guidato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove. · Non mostra sicurezza nell'effettuare collegamenti, non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Ottimo (Voto 9)	<p>Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti.</p> <p>Formula ipotesi e struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni.</p> <p>Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Non affronta con originalità situazioni nuove. Non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Eccellente (Voto 10)	<p>Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti.</p> <p>Analizza criticamente contenuti e procedure e affronta con abilità e originalità situazioni nuove.</p> <p>Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti e arricchendo l'esposizione con osservazioni personali.</p>	



SCIENZE NATURALI

CLASSE 5[^] sez. A Indirizzo Classico

a.s. 2024/2025

DOCENTE: ANNAMARIA REBORI

Libri di testo

P. Pistarà. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Editore Atlas.

C. Pignocchino Feyles. Geoscienze - Corso di Scienze della Terra per il secondo biennio e il quinto anno. Editore Sei.

COMPETENZE DISCIPLINARI CONSEGUITE DALLA CLASSE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

COMPETENZE		DESCRITTORI	LIVELLO Valutazione da 1 (livello insoddisfacente) a 5 (livello elevato)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico.	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	Possedere i contenuti fondamentali delle discipline svolte, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali.	Saper applicare le fasi del metodo sperimentale per analizzare fenomeni e problematiche.	4
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Saper formulare ipotesi in merito ai risultati in base ai dati forniti. Lavorare in gruppi di studio al fine di operare costanti confronti.	4
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper classificare, riconoscere e stabilire relazioni. Saper effettuare connessioni logiche anche interdisciplinari. Riconoscere nei diversi campi disciplinari, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze.	4
6	Comprensione, interpretazione e valutazione	Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in	4



	critica dei contenuti disciplinari	riferimento alla relazione che lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e alla verifica anche attraverso attività laboratoriali. Saper leggere le schede tecniche e di sicurezza della strumentazione e dei materiali di laboratorio.	4
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Saper comprendere le istruzioni tecniche finalizzate all'uso di uno strumento. Saper organizzare i materiali raccolti in presentazioni in flipped-classroom.	4

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	CHIMICA ORGANICA	<p>Alcani, alcheni, alchini La chimica organica. Gli idrocarburi. Gli alcani. Formula molecolare e formula di struttura. La nomenclatura dei gruppi alchilici. Isomeri di struttura. La nomenclatura IUPAC degli alcani. Proprietà fisiche degli alcani. Le reazioni chimiche degli alcani (combustione, reazione di sostituzione radicalica). I cicloalcani. Gli alcheni. La nomenclatura IUPAC degli alcheni. Proprietà e usi degli alcheni (addizione di HCl all'etene, addizione di HBr ad un alchene asimmetrico, addizione di idrogeno). Gli alchini. La nomenclatura IUPAC degli alchini. Proprietà e usi degli alchini.</p> <p>I gruppi funzionali I gruppi funzionali. Alogenuri alchilici.</p>	Settembre Ottobre Novembre Dicembre



		<p>Nomenclatura IUPAC degli alogenuri alchilici. Proprietà fisiche ed usi degli alogenuri alchilici. Proprietà chimiche degli alogenuri alchilici. Reazioni di sostituzione nucleofila (reazione con $\text{NaOH}_{(\text{aq})}$ conc.). Reazione di eliminazione degli alogenuri alchilici. Alcoli. Nomenclatura IUPAC degli alcoli. Proprietà fisiche degli alcoli. Proprietà chimiche degli alcoli – reazioni del legame R-OH (alogenazione, disidratazione degli alcoli). Aldeidi e chetoni. Nomenclatura IUPAC delle aldeidi e dei chetoni. Proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni. Acidi carbossilici. Nomenclatura IUPAC degli acidi carbossilici. Proprietà fisiche degli acidi carbossilici. Ammine: gruppo funzionale.</p>	
2	BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE	<p>Il metabolismo cellulare: catabolismo e anabolismo. Il metabolismo dei carboidrati. La glicolisi: fase preparatoria e fase ossidativa (senza reazioni intermedie). Il ciclo di Krebs (senza reazioni intermedie). La catena di trasporto degli elettroni (senza reazioni intermedie). Le biotecnologie: ieri e oggi. La tecnologia del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Separazione dei frammenti con l'elettroforesi. Il ruolo dell'enzima DNA ligasi. Produzione di proteine.</p>	Gennaio Febbraio
3	DINAMICA DELLA TERRA	<p>I grandi modelli della geologia (il modello dell'interno della Terra, la teoria della tettonica delle placche).</p> <p>I minerali e le rocce La composizione chimica della litosfera. La composizione dei minerali. La struttura dei minerali. La classificazione dei minerali. I silicati, silicati femici e sialici. Le proprietà fisiche dei minerali. Le rocce: corpi solidi formati da minerali.</p>	Febbraio Marzo Aprile Maggio



	<p>Il processo magmatico. La struttura delle rocce magmatiche (rocce intrusive e rocce effusive). La composizione delle rocce magmatiche. Il magma primario e il magma secondario. Il processo sedimentario. La classificazione delle rocce sedimentarie. Il processo metamorfico.</p> <p>I fenomeni vulcanici L'attività magmatica e la dinamica endogena. La genesi dei magmi. Magmi in movimento. Vulcani ad attività centrale o lineare. Le eruzioni vulcaniche (eruzioni effusive ed eruzioni esplosive). Piroclasti (caduta gravitativa, nubi ardenti). Le forme dei vulcani ad attività centrale (vulcani a scudo, stratovulcani, coni di scorie, caldere). La distribuzione geografica dei vulcani. Italia, terra di vulcani (province magmatiche). Il rischio vulcanico.</p> <p>I fenomeni sismici Le forze endogene muovono e deformano le masse rocciose. I fenomeni sismici. Le cause dei terremoti. I terremoti tettonici e la teoria del rimbalzo elastico. Le zone sismiche e la distribuzione geografica dei terremoti tettonici. I sismografi e i sismogrammi. Le onde sismiche (onde P, onde S, onde L). L'intensità dei terremoti e la scala MCS. Le isosisme. Definizione di magnitudo di un terremoto. La prevenzione sismica e il rischio sismico. Il rischio sismico in Italia.</p> <p>La tettonica delle placche Il quadro generale: la teoria della tettonica delle placche.</p>	
--	--	--



MODULO	CONTENUTI	TEMPI
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Temi Agenda ONU 2030, sviluppo di energie eco-sostenibili</p> <p><u>Obiettivo 7.</u> Energia pulita e accessibile.</p> <p><u>Obiettivo 8.</u> Crescita sostenibile.</p>	<p>Fonti non rinnovabili e fonti rinnovabili.</p> <p>Impiego e diffusione degli alcani.</p> <p>Dal distributore alla colonnina di ricarica – Le auto ibride.</p> <p>Le miniere di amianto.</p> <p>Dall'amianto all'edilizia green.</p> <p>Lo zolfo e le zolfare.</p> <p>Metalli critici e materie prime seconde.</p>	<p>Febbraio (1 ora)</p> <p>Marzo (2 ore)</p>

METODOLOGIA

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1 = quella risultata più efficace e maggiormente usata, 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)
Lezione frontale	Stabilire una relazione tra docente e studente che consenta al primo di illustrare il tema e permettere poi all'alunno di fare osservazioni e domande.	1
Didattica laboratoriale	L'aspetto esperienziale è importante compatibilmente con la disponibilità dei materiali. Si può comunque supplire con metodi audiovisivi ed interattivi.	3
Lezione interattiva	La lezione deve essere sempre organizzata da stimolare l'intervento degli alunni e le loro osservazioni.	1
<i>Problem solving</i>	Tale metodica è utilizzata principalmente nella presentazione delle esperienze laboratoriali.	5
<i>Brain storming</i>	La discussione di gruppo controllata è una strategia utilizzabile soprattutto in relazione a problematiche di ordine etico e sociale.	3



STRUMENTI DIDATTICI

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1 = quella risultata più efficace e maggiormente usata, 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)
Libri di testo in formato misto	L'utilizzo del libro di testo misto è ritenuto importante perché permette di estrapolare, elaborare ed integrare le informazioni provenienti dal testo stesso.	1
LIM per contenuti multimediali	La ricerca dei dati ed informazioni multimediali, sottoposti alla critica e ad un'attenta analisi circa l'attendibilità degli stessi da parte del docente, è una strategia di primaria importanza ai fini dell'aggiornamento e del confronto circa le varie ipotesi.	3
LIM in modalità interattiva	Può essere utilizzata per lo svolgimento in classe di esercizi o l'esecuzione di esperienze virtuali.	4

Spazi adottati: aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1 = quella risultata più efficace e maggiormente usata, 5 = quella risultata meno efficace e meno utilizzata)
Interrogazione orale	L'alunno deve essere in grado di esporre al gruppo classe l'argomento richiesto, l'articolo studiato, la presentazione organizzata.	1
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Le verifiche prevedono varie tipologie per venire incontro ai vari stili di apprendimento.	1
Quesiti a risposta breve	Le verifiche prevedono varie tipologie per venire incontro ai vari stili di apprendimento.	1



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA NON STRUTTURATA		
Indicatori	Descrittori	Punti
1-Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none">•Gravemente insufficiente•Insufficiente•Sufficiente•Discreto•Ottimo	2 3 4 5 6
2-Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none">•Gravemente insufficiente•Insufficiente•Sufficiente•Discreto•Ottimo	0 0,5 1 1,5 2
3-Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none">•Gravemente insufficiente•Insufficiente•Sufficiente•Discreto•Ottimo	0 0,5 1 1,5 2

N.B.:la griglia di valutazione della prova scritta si riferisce ad una tipologia di prova non strutturata (domande a risposta aperta) perché per le prove strutturate non è possibile elaborare un'unica griglia essendo queste già definite dal docente per ogni singola prova.

Tutti i docenti del Dipartimento sono concordi nel NON SOTTRARRE il punteggio in caso di risposta errata.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
Voto/Giudizio	Descrittori
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
DISCRETO 7,5 - 6,5	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
SUFFICIENTE 6	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFF. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
MOLTO INSUFF. 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
GRAVEMENTE INSUFF. 3 - 2	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari. Il rifiuto alla verifica corrisponde a 2.



MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Tiziana Vasconi

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF

MODULO	CONTENUTI	DESCRITTORI (COMPETENZE)	Tempi
<p>Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie ed espressive</p>	<p>Potenziamento abilità motorie di base/qualità fisiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi per elaborazione di risposte motorie efficaci in situazioni più complesse, per schemi motori e posturali di base, in rapporto a capacità condizionali e coordinative e in esecuzione di sequenze motorie; • Esercizi motori generali e specifici in regime aerobico e anaerobico lattacido, con utilizzo di piccoli/grandi attrezzi, in destrezza spazio-tempo; • Esercizi di potenziamento a carico naturale mediante l'allenamento dei principali distretti muscolari tramite l'utilizzo di circuiti funzionali e percorsi di destrezza, esercizi a coppie e individuali; • Esercizi per il miglioramento della coordinazione generale e specifica, con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi; • Esercizi per miglioramento mobilità articolare; • Esercizi per potenziamento 	<p>1.essere consapevoli della propria corporeità in termini di conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; 2.saper utilizzare e trasferire le abilità motorie in situazioni variabili e di situazione e in contesti diversi e nuovi; 3.saper partecipare in modo costruttivo e pertinente alle lezioni; 4.Saper utilizzare un linguaggio tecnico adeguato per descrivere i gesti motori da mettere in pratica e in rapporto alla teoria dell'allenamento; 5.saper agire in modo responsabile, ragionando e riconoscendo dagli errori adeguate procedure di correzione</p>	<p>trimestre pentamestre</p>



	<p>dei gesti tecnici sportivi specifici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria e principi dell'allenamento sportivo. 		
Lo sport, le regole, il fair play	<ul style="list-style-type: none"> • attività ludico motorie, giochi di squadra, giochi psico-cognitivi e socio-relazionali; • giochi sportivi di squadra (Pallavolo, Basket, Calcio a 5, Pallamano) per potenziamento tecnica fondamentali individuali e di squadra, regole e regolamenti, arbitraggio, etica corretta e fairplay. • Sport individuali di squadra (Badminton, Tennis tavolo), per potenziamento tecnica individuale e tattica di gioco, regole e regolamenti, arbitraggio; • Balli di gruppo; • Attività di base di ginnastica Ritmica/Artistica, Yoga, Karate. • 	<ol style="list-style-type: none"> 1.Saper mettere in azione comportamenti responsabili e appropriati nelle diverse attività ludico e sportive; 2.Saper eseguire i fondamentali individuali/di squadra in funzione dell'azione di gioco; 3.Saper applicare le principali regole di gioco e mostrare capacità tattiche e strategiche autonome; 4.Saper comprendere i gesti arbitrali; 5.Saper applicare le regole del <i>fair play</i>; 6.saper riconoscere le proprie inclinazioni e le proprie prestazioni in termini di padronanza e di espressività corporea/motoria per realizzare sequenze motorie complesse. 	trimestre pentamestre
Salute, benessere, prevenzione, sicurezza	<p>approfondimenti e riflessioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli effetti benefici del movimento: i rischi della sedentarietà, movimento come prevenzione e i suoi effetti sulla salute e i disturbi della sedentarietà; • proposte di diversi training di allenamento (teoria e pratica) per un corretto stile di vita; • importanza di una alimentazione sana ed equilibrata; • dipendenze fisiche (alcool, fumo, droghe) e 	<ol style="list-style-type: none"> 1.Saper utilizzare le conoscenze per un sano stile di vita finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere. 2. Saper utilizzare corretti stili di vita, essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze che inducono dipendenza. 3.Conoscere e saper applicare i principi di una dieta equilibrata 4.Saper applicare i principi di sicurezza personale in palestra 	pentamestre



	<p>psicologiche (videogiochi, internet, social network)</p> <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e in tutti gli spazi utilizzati e nei diversi ambienti. 	e all'aperto e di primo soccorso.	
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni fondamentali dei principali comportamenti e norme di sicurezza da assumere a seconda dell'ambiente naturale e non in cui ci si trova, rispetto al ruolo, alla strumentazione, alla attività, alla stagione; • Conoscenza del territorio e delle sue fondamentali risorse naturali e non, culturali e ambientali. 	<p>1. essere in grado di mantenere un corretto rapporto con i diversi tipi di ambienti attraverso la consapevolezza del rispetto di principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio e di pronta reazione all'imprevisto.</p> <p>2. saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, culturale e tecnologico.</p>	pentamestre

Modulo di Educazione Civica

LE DIPENDENZE FISICHE E COMPORTAMENTALI

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Competenze

- Essere consapevoli dei limiti che l'uso di sostanze psicotrope e alcoliche inducono su una prestazione pratica (guidare, correre, andare in bici, anticipare un ostacolo, evitare un pericolo);
- Essere in grado di assumere comportamenti sani e responsabili;
- Essere informati sugli aspetti legali;
- Essere in grado di prendere le distanze da atteggiamenti fuorvianti per evitare dipendenze comportamentali.

Contenuti

- Caratteristiche generali delle dipendenze;
- Cause e conseguenze dei differenti tipi di dipendenza: tabagismo, alcolismo, tossicodipendenza;
- Le nuove dipendenze: videogiochi, social network, dipendenze alimentari, dipendenze affettive;



- Rischi e pericoli delle differenti dipendenze.

Metodologia

- Lezione frontale
- Brain storming
- Debate
- Circle time

Tempi: 2 moduli

Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale

Lo svolgimento della didattica è stata basata sul dialogo educativo, sulla partecipazione attiva alle lezioni con richiesta di interventi in lezione interattiva, lezione frontale, *brain storming*, in *flipped classroom*, in *problem solving*, *cooperative learning*, *peer to peer*, *e-learning* in didattica laboratoriale con compiti pratici e/o consegne teoriche-grafiche-pratiche per competenza e con l'ausilio di condivisione del materiale (video e non) oggetto della lezione.

Spazi e strumenti

Aula, palestre, campo esterno polivalente e spazi verdi dell'Istituto idonei all'attività fisico-motoria. Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra

Libro di testo: E. Zocca, A. Sbragi, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella *Movimento Creativo* (ediz. arancione), D'Anna; materiale fornito dal docente, strumenti informatico-digitali in modalità interattiva, Lim per contenuti multimediali.

Tipologie di verifica

Prove pratiche, presentazione digitale, attività laboratoriale, consegne per competenze specifiche, autovalutazione.



Valutazione

Di seguito la griglia di valutazione per la definizione dei voti:

Livello	Indicatori	Descrittori	Voto
Eccellente	Conoscenze	Ampie, approfondite e consolidate.	100
	Abilità e competenze	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. È in grado di esplicitare le conoscenze/abilità acquisite ed utilizza con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti in situazioni nuove con sicurezza e padronanza. Affronta situazioni problematiche utilizzando le strategie adeguate. Metodo di lavoro efficace e autonomo	
	Impegno	Costante, organizzato, determinato	
	Partecipazione	Responsabile, efficace e motivata	
Ottimo	Conoscenze	Approfondite e consolidate.	90
	Abilità e competenze	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. È in grado di esplicitare le conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività semplici in autonomia. Applica conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti in situazioni conosciute in modo corretto. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando le strategie apprese. Metodo di lavoro preciso e ordinato.	
	Impegno	Costante e organizzato	
	Partecipazione	Attiva, regolare e cooperativa	
Buono	Conoscenze	Globali e complessivamente consolidate.	70/80
	Abilità e competenze	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. È in grado di esplicitare conoscenze/abilità/ acquisiti in modo complessivamente corretto ed utilizza la strumentalità appresa in quasi totale autonomia. Sa svolgere le attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate e o conosciute. Affronta situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. Metodo di lavoro adeguato.	
	Impegno	Regolare e costante, alcune volte standardizzato	
	Partecipazione	Attiva e regolare, alcune volte selettiva	
Sufficiente	Conoscenze	Essenziali e standardizzate.	60
	Abilità e competenze	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Esplicita le conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti in modo parzialmente corretto ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Sa svolgere attività semplici commettendo errori sistematici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto. Metodo di lavoro disordinato.	
	Impegno	Essenziale e non sempre costante	
	Partecipazione	Selettiva e non sempre attiva	
Insufficiente	Conoscenze	Non adeguate, frammentarie e lacunose.	10-50
	Abilità e competenze	Comprende in modo frammentato e superficiale testi, dati e informazioni. Esplicita le conoscenze/abilità/procedimenti affrontati solo se guidato dall'insegnante. Applica semplici strategie di problem-solving solo se supportato dall'adulto. Metodo di lavoro improduttivo o mancante.	
	Impegno	Discontinuo e/o scarso	
	Partecipazione	Dispersiva e/o di disturbo	



Le proposte di voto sono state ulteriormente integrate dalla seguente rubrica in termini di:

Livello	Indicatori	Descrittori
A, B, C, D	Disponibilità partecipazione e	<p>A- Mostra pronta e costante disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa attivamente alle attività proposte</p> <p>B- Mostra disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa alle attività proposte</p> <p>C- Mostra una accettabile ma incostante disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa alle attività proposte</p> <p>D- Mostra disponibilità occasionale rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa altrettanto occasionalmente alle attività proposte</p>
A, B, C, D	Contributo personale/Capacità apprendimenti di	<p>A- Mostra sistematicamente spirito di iniziativa e capacità di andare oltre le consegne e i compiti assegnati con originalità</p> <p>B- Mostra spirito di iniziativa e capacità di andare oltre le consegne e i compiti assegnati</p> <p>C- Mostra spirito di iniziativa ma senza andare oltre le consegne e i compiti assegnati</p> <p>D- Mostra occasionalmente spirito di iniziativa ma senza andare oltre le consegne e i compiti assegnati</p>
A, B, C, D	Autonomia	<p>A- Mostra piena autonomia rispetto al lavoro da svolgere ricorrendo solo occasionalmente al supporto del docente o dei compagni</p> <p>B- Mostra autonomia e rispetto al lavoro da svolgere ricorrendo solo occasionalmente al supporto del docente o dei compagni</p> <p>C- Mostra autonomia rispetto al lavoro da svolgere ma ricorre spesso a supporto del docente o dei compagni</p> <p>D- Mostra autonomia in poche occasioni e ricorre spesso al supporto del docente o dei compagni rispetto al lavoro da svolgere</p>
A, B, C, D,	Apprendimenti	<p>A- Dimostra di possedere conoscenze e/o abilità solide e approfondite che padroneggia con sicurezza</p> <p>B- Ha acquisito i principali elementi (conoscenze e/o abilità) e li applica in maniera corretta e produttiva</p> <p>C- Ha acquisito i principali elementi (conoscenze e/o abilità) e li applica in maniera essenziale ma corretta</p> <p>D- Ha acquisito parzialmente i contenuti fondamentali e non è sempre in grado di procedere alle applicazioni in forma corretta</p>

A=AVANZATO (VOTO: 90/100)

B=INTERMEDIO (VOTO: 70/80)

C=BASE (VOTO: 60)

D=LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO (VOTO: 10/50)



Nodi concettuali disciplinari affrontati nel quinto anno

I nodi concettuali affrontati nello studio delle Scienze Motorie e Sportive nel quinto anno sono stati:

- Gli schemi motori di base, l'interazione tra capacità coordinative e condizionali, l'apprendimento e il controllo motorio, il movimento come linguaggio, le varie tecniche espressive.
- Il corpo e la sua funzionalità: l'apparato locomotore.
- Sport e allenamento: i fondamentali individuali e di squadra di alcuni sport e il fairplay, i diversi metodi di allenamento per le capacità condizionali; la seduta di allenamento (riscaldamento, fase centrale, defaticamento); organizzazione e gestione di una lezione pratica.
- Salute e benessere: il concetto di salute dinamica, gli effetti benefici del movimento e i rischi della sedentarietà, l'importanza di una sana alimentazione.



MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Loredana Santamarianova

Libro di testo: L. Bocchini, *Incontro all'altro*, Dehoniane

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF

COMPETENZE	DESCRITTORI	PRIORITA PIU'IMPORTA NTE1 MENO3
1. Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper utilizzare un linguaggio corretto ed Appropriato per spiegare i contenuti relativi alla questione sociale secondo quanto è proposto dalla enciclica della Chiesa dall'800 al 900 con particolare riferimento al lavoro e alla dignità della persona umana	3
2. Competenze argomentative e dimostrative	Saper spiegare il processo di rinnovamento della Chiesa dall'800 al Concilio Vaticano II in merito alle tematiche relative ai diritti umani, al concetto di persona secondo quanto proposto dal pensiero filosofico del 900 (Mounier- Levinas)	1
3. Competenza nell'affrontare e risolvere	Saper affrontare un confronto dialettico in Merito alle questioni concernenti la Bioetica Circa la tutela della vita umana tenendo conto di quanto la scienza e la biotecnologia propongono per la tutela della vita stessa	3
4. Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Saper risolvere i conflitti ideologici che l'etica cattolica sistematicamente deve affrontare con l'etica laica in un confronto reciproco per risolvere le tematiche relative al "matrimonio" e alle "unioni civili" nel rispetto reciproco nella salvaguardia dei diritti inalienabili della persona	3
5. Utilizzazione degli strumenti digitali multimediali di testo	Saper utilizzare il materiale multimediale relativo al libro multimediale di testo	3



Declinazione delle competenze nei singoli moduli

MODULI	COMPETENZE	DESCRIPTORI E COMPETENZE RAGGIUNTE
I DIRITTI UMANI	4,2	Un numero considerevole di alunni è in grado di utilizzare i linguaggi precisi presenti nei documenti del Magistero della Chiesa in relazione ai termini “diritti” e “persona” con costanza e sicurezza di applicazione in vari campi del sapere (umanistico, letterario, scientifico). Gli studenti sono in grado di affrontare un confronto dialettico in merito alle tematiche relative al valore della persona umana e alla promozione della sua dignità con l’etica laica e il pensiero filosofico del ’900 di matrice cristiano-cattolica. Il livello di competenze acquisito si attesta sul buono.
LAPERSONAELE RELAZIONIUMANE	4,2	Gli alunni in buona parte esprimono in maniera pertinente e appropriata il significato dei termini “amicizia”, “amore” e “affettività” secondo quanto è presente nella Bibbia e nei testi del Magistero. Nel suo insieme la classe è in grado di riflettere con spirito critico in merito alle espressioni “amore per se stessi” e amore esclusivo di sé” (visione opposta al pensiero cristiano-cattolico), maturando un livello di competenze più che buono.
MATRIMONIOELA FAMIGLIA	1,3	Gli alunni in merito alla visione biblica della “coppia”e del “matrimonio-sacramento” possiedono un livello più che appropriato circa l’uso dei linguaggi disciplinari in un confronto dialettico con le discipline umanistico-filosofiche (unioni di fatto, coppie omosessuali).
BIOETICAE SCIENZA	4,2,3	In merito al tema della vita umana gli alunni conoscono i linguaggi del pensiero scientifico riferiti al genoma umano, la natura dell’embrione e sono in grado di formulare pensieri in un’ottica di confronto con le tematiche sviluppate dal Magistero della Chiesa cattolica circa il significato della vita umana, espressione di un mistero divino che sfugge al pensiero scientifico.
EDUCAZIONE CIVICA E RELIGIONE	4,2,3	In merito all’impegno civile nella lotta contro le organizzazioni mafiose che con i loro sistemi inquinano l’ambiente, distruggendo negli equilibri del suo ecosistema gli alunni hanno compreso il valore dell’impegno promosso e portato avanti con determinazione e coerenza dalla Chiesa cattolica in un’ottica di collaborazione con tutte le istituzioni dello stato.



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO (TITOLO)	TEMI TRATTATI	VALUTAZIONI	PERIODO
I DIRITTI UMANI	1. Lettera del Documento di Papa Francesco, Discorso all'incontro promosso dall'associazione Scienza e Vita 2. art. 3 Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo 3. La libertà religiosa e la sua violazione nel mondo	INTERMEDIE E FINALI	Settembre - Novembre
LA PERSONA E LE RELAZIONI UMANE	1. Il significato religioso di <i>Eros</i> , corpo e amore secondo i testi biblici 2. Il valore della sessualità nella prospettiva delle relazioni umane volta alla realizzazione della famiglia (film: <i>Tutti i santi giorni</i> di Paolo Virzì) 3. La <i>Familiaris consortio</i> (CENNI)	INTERMEDIE E FINALI	DICEMBRE Febbraio
IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA	1. Eseggesi dei capp.1 e 2 <i>Genesi</i> : la Creazione dell'uomo e della donna 2. La pastorale dei separati/divorziati all'interno della Chiesa cattolica e un confronto con i documenti del Magistero 3. Film: <i>Caos calmo</i> di Nanni Moretti e <i>Le fate ignoranti</i> di F. Ozpetek.	INTERMEDIE E FINALI	Marzo - Aprile
LA BIOETICA E LA SCIENZA	1. L'embrione e la sua tutela. 2. Le scoperte scientifiche e la salvaguardia della vita umana. 3. Le biotecnologie e la sperimentazione del genoma umano. 4. Il magistero della Chiesa nel dialogo con la scienza.	INTERMEDIE E FINALI	Maggio
EDUCAZIONE CIVICA E RELIGIONE	1. La Chiesa cattolica e le ecomafie. La lotta alle organizzazioni criminali per la Salvaguardia dell'ambiente nel rispetto della salute e della persona umana.	INTERMEDIE E FINALI	Maggio



Griglia di valutazione

INSUFFICIENTE (voto4-5)		
SUFFICIENTE (VOTO 6)	ESSENZIALI Lo studente dimostra competenze fondamentali	SCOLASTICA Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati.
BUONO (Voto 7)	PERTINENTI Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze	ADEGUATA Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento
DISTINTO (Voto 8)	PRECISE Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze	ATTIVA Lo studente mostra una costante Attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti
OTTIMO (voto9)	CONSOLIDATE Lo studente sa utilizzare nella personale ricerca sul senso della vita i modelli interpretativi della religione cattolica	COSTRUTTIVA Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- *Cooperative learning* (lavoro di gruppo)

Strumenti didattici

- Libri di testo in formato misto
- LIM per contenuti multimediali e in modalità interattiva



EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	n. ore per disciplina T:trimestre P:pentamestre
Ordinamento della Repubblica italiana	
Docente di Storia Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana	2P
Docente di Diritto La Costituzione, parte seconda - l'ordinamento della Repubblica: - il Parlamento - il Governo e la pubblica amministrazione - La Magistratura - il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale - Le autonomie locali, in particolare le regioni e i comuni	9 PT
Docente di Storia dell'arte (liceo Classico) L'esperienza legislativa italiana legata alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. I soggetti e alle Istituzioni responsabili per il patrimonio culturale: Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze, UNESCO	2 P
Unione europea ed Organizzazioni internazionali	
Docente di Diritto Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM.	4 PT
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	
Docente di Diritto La legalità. Il reato di associazione di stampo mafioso. La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96) Fenomeni di criminalità economica (corruzione, evasione, riciclaggio, estorsioni, usura...)	2 PT
Docente di Storia:	2P



Le mafie e la cultura mafiosa Il contrasto alla cultura mafiosa	
Docente di religione Mafie, ecomafie e tutela dell'ambiente	5T
Temi Agenda ONU 2030, sviluppo di energie eco-sostenibili	
Docente di Scienze Obiettivo 7. Energia pulita e accessibile Obiettivo 8. Crescita sostenibile	3P
Docente di Storia/Filosofia "il principio responsabilità", nuova dimensione etica in relazione all'ambiente (H. Jonas)	1P
Cittadinanza digitale, sicurezza informatica e utilizzo dati personali	
Docente di Matematica Sicurezza informatica: firewall, antivirus, backup. Utilizzo dati personali in rete, cookie, profilazione tramite dati (art. 4 Nuovo Regolamento Europeo). Aspetto giuridici su cookie.	2T
Cittadinanza attiva	
Docente di Filosofia il potere della parola (analisi dell'uso della parola nei totalitarismi ecc ...) la riflessione femminile sull'agire politico dopo l'esperienza dei Totalitarismi (H. Arendt, S. Weil, M. Zambrano) *	2T
Le dipendenze fisiche e comportamentali	
Docente di Scienze motorie Le dipendenze fisiche e comportamentali: fumo, alcool, droghe, social network, internet, giochi e videogiochi	2P
TOTALE ORE	36



CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA –
DOCENTE DI DIRITTO: prof. Carlo Follenti

LE RADICI IDEOLOGICHE/ FILOSOFICHE DELLE COSTITUZIONI

- Le teorie giusnaturaliste (del diritto naturale) e contrattualiste di Hobbes (Stato Assoluto)
- Locke (Stato liberale)
- Rousseau (Stato democratico)
- La teoria della divisione dei poteri di Montesquieu

LE PIU' IMPORTANTI COSTITUZIONI STORICHE:
INGLESE, AMERICANA, FRANCESE

-I principi della Costituzione italiana e di tutte le altre Costituzioni democratiche del Novecento affondano le radici nelle Costituzioni storiche: Inglese, Americana e della Rivoluzione Francese (Articolo 1 Gli uomini nascono e rimangono liberi e uguali nei diritti. Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789)

LA COSTITUZIONE ITALIANA / ORIGINI STORICHE

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione: le caratteristiche dello Statuto (la flessibilità dello Statuto contrapposta alla rigidità della attuale costituzione);
- La storia del diritto di voto: dal voto censitario, al suffragio universale maschile (1913/19) al “non voto” fascista, fino al suffragio universale del 2 giugno 1946
 - Lo stravolgimento dello Statuto durante il ventennio fascista: leggi fascistissime e leggi razziali – Il referendum istituzionale e l'elezione dell'assemblea costituente del 2 giugno 1946

LA COSTITUZIONE ITALIANA/STRUTTURA/CARATTERISTICHE/PRINCIPI/ DIRITTI E DOVERI

- Struttura della Costituzione: ripartizione dei 139 articoli e delle disposizioni transitorie
- Caratteristiche: rigida, lunga, votata
 - Caratteristiche: compromesso di tre ideologie politiche: liberale, social-comunista, cristiano cattolica
 - Principi: Personalista (la Persona fine dello Stato)
- Democrazia (rappresentativa e diretta)
- Lavoro (valore individuale e collettivo; diritto e dovere)
- Diritti di libertà (libertà personale, di pensiero, di religione etc...)
- Le generazioni di diritti: 1a generazione/diritti civili e politici; 2a generazione/diritti sociali 3a generazione/ diritti “verdi”
- Laicità: lo stato equidistante da ogni confessione religiosa; il rapporto privilegiato con la Chiesa Cattolica: I Patti lateranensi
- Uguaglianza (formale e sostanziale)
- Pacifismo (La guerra solo come difesa; adesione ad organismi per la Pace) Doveri: Difendere la Patria (obbligo di solidarietà)
- Pagare le tasse per contribuire alle spese dello Stato
- Rispettare la Costituzione e le leggi



ORGANIZZAZIONE DELLO STATO: ORGANI POLITICI /PARLAMENTO E GOVERNO) E ORGANI DI GARANZIA / PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA E CORTE COSTITUZIONALE)

IL PARLAMENTO

- bicameralismo perfetto
- composizione delle due camere
- elezione: elettorato attivo e passivo delle due camere
- I partiti politici (associazioni che concorrono a determinare la politica); destra e sinistra: significato e origine
- status parlamentare: divieto vincolo di mandato; insindacabilità e immunità parlamentare - la funzione legislativa: iter legis / fasi del procedimento legislativo
- funzione politica di fiducia al Governo / sfiducia e crisi di governo
- funzione politica di controllo del Governo mediante interrogazioni e interpellanze

IL GOVERNO

- Il procedimento di formazione del Governo: le consultazioni del Presidente della Repubblica, la nomina, il giuramento e la fiducia delle Camere.
- Composizione del Governo
- Le funzioni del Governo: la funzione politica di decidere per il Paese (decreti legge e disegni di legge) e la funzione esecutiva e amministrativa con cui si dà esecuzione alle leggi dello stato - La crisi di Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:

- Ruolo (caratteri), requisiti per essere eletto e durata in carica
- I poteri di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica in relazione alla partecipazione alle funzioni legislative, esecutive e giudiziarie
- la responsabilità del Pd. R per Attentato alla Costituzione e Alto tradimento

LA MAGISTRATURA

- Concetto di funzione giudiziaria (giurisdizionale)
- Distinzione di funzioni tra Giudici e Procuratori della Repubblica (o Pubblici Ministeri) - Principi riguardanti la funzione giudiziaria: indipendenza e imparzialità dei Magistrati - La giustizia penale: presunzione di non colpevolezza, funzione rieducativa della pena, tre gradi di giudizio
- La giustizia civile: controversie private
- La Giustizia amministrativa: controversie con la Pubblica Amministrazione

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Composizione, elezione e durata in carica dei 15 giudici
- Le funzioni della Corte Costituzionale: il controllo di costituzionalità delle leggi e le altre tre competenze

GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI:

UNIONE EUROPEA:

- Origini: manifesto di Ventotene di Altiero Spinelli e i padri fondatori della CEE - I simboli dell'Unione Europea



- finalità (di pace ed economiche) della sua nascita
- Dai 6 paesi fondatori ai 28 (Brexit regno Unito)
- Gli organi e i compiti dell'Unione europea
- Il Bilancio (entrate e spese) dell'Unione Europea ; il fondo Next Generation EU

L' O.N.U.

- Origini storiche e finalità: 1- pace e sicurezza: uguaglianza della sovranità di ogni Stato 2- dichiarazione diritti dell'uomo
- Organi e funzioni; in particolare il Consiglio di Sicurezza; i cinque Stati permanenti – Il diritto di veto di uno Stato permanente (vincitore della seconda guerra mondiale) – Le risoluzioni
- L' embargo
- I Caschi Blu e le missioni di peacekeeping

LA NATO

- L' Organizzazione militare creata dal Trattato del Nord Atlantico nel 1949 I paesi aderenti e gli scopi di questa organizzazione militare
- Il confronto con il Patto di Varsavia
- Le basi militari in Europa e in Italia
- Gli interventi della Nato dopo la fine della Guerra Fredda

LA CORTE PENALE INTERNAZIONALE

Tribunale penale internazionale permanente (a differenza del Tribunale di Norimberga e di quello per la Ex Jugoslavia, temporanei) istituita nel 1998 da 124 paesi a Roma e con sede a l'Aia.
Finalità di arrestare e processare responsabili per crimini contro l'umanità.
I mandati arresto per Putin, Netanyahu, Almasri.
Motivi della inefficacia dei mandati di arresto.

LA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

Istituita nel 1959 dal Consiglio d'Europa (46 paesi europei aderenti) con sede a Strasburgo.
Finalità della Corte è quella di Tutelare i diritti dell'uomo sanciti nella Convenzione Europea dei diritti dell'uomo del 1950.
E' considerata il quarto grado di giudizio e le Sentenze sono efficaci e vincolanti per gli Stati.
I casi in cui lo Stato Italiano è stato condannato.



Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA		
Elementi cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	5
	Sufficiente	15
	Buono	25
	Eccellente	30
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	10
	Sufficienti con esposizione corretta	20
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	30
	Ottime con esposizione organica e strutturata	40
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale scarsa	5
	Elaborazione personale approfondita	10
Elementi non cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	10
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	20

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.



CLIL

DOCENTE: PROF.SSA VIVIANA DE MARCO

Disciplina Storia
Lingua veicolare Inglese

Compresenza doc. lingua No

Contenuti approfonditi dai ragazzi, rielaborati ed esposti alla classe con la produzione di un powerpoint per ogni argomento:

1. Ceausescu's dictatorship
2. Nelson Mandela and the apartheid
3. The Irish Question
4. Attack on Capitol Hill
5. Pope Leo XIV: the elections
6. The twin towers: the attack that changed the modern world
7. The Gulf War
8. The Falkland War
9. The War in Ukraine
10. The Korean War
11. The troubles in Derry: the path to Northern Ireland's independence
12. The secret birth of computers during world war two
13. Some attempts of political dialogue
14. the watergate scandal
15. the shellshock syndrome
16. Augusto Pinochet and his dictatorship
17. The great Recession



PCTO

Progetti di PCTO

Gli studenti della classe 5^A Classico hanno completato il programma di attività relative ai PCTO fissate per il triennio 2022/2025, nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa ministeriale e secondo i percorsi destinati ai singoli allievi, progettati e monitorati dal Tutor PCTO della classe, prof.ssa Silvia Giampaoli.

Le ore dedicate a tali attività, suddivise per anno scolastico, sono riassunte nel prospetto allegato.

LA VALUTAZIONE SULLE COMPETENZE CONSEGUITE IN PCTO

Nel complesso, utilizzando sia le valutazioni sulle competenze e sulle abilità raccolte nelle varie fasi del percorso triennale, gli alunni e le alunne della classe 5^A classico hanno tutti quanti raggiunto un livello di competenze soddisfacente. È stata utilizzata la rubrica valutativa che si riporta qui sotto.

Per la valutazione complessiva degli alunni e per il monte ore complessivamente svolto si rimanda allo specifico allegato.

Rubrica valutativa adottata dall'IIS "Da Vinci"

Livello	Descrittori
5	Ha seguito con continuità ed interesse le attività di formazione. Ha conseguito pienamente gli obiettivi formativi del progetto (<i>valutazione tutor aziendale</i>). Il percorso ASL ha avuto una positiva ricaduta sulle discipline curriculari. Si è impegnato personalmente ed autonomamente per la buona riuscita del progetto
4	Ha seguito con attenzione le attività di formazione. Ha conseguito un buon livello negli obiettivi formativi del progetto (<i>valutazione tutor aziendale</i>). Il percorso ASL ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto
3	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello accettabile negli obiettivi formativi del progetto (<i>valutazione tutor aziendale</i>). Il percorso ASL ha non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto
2	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello mediocre negli obiettivi formativi del progetto (<i>valutazione tutor aziendale</i>). Il percorso ASL non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari.
1	Non ha mostrato interesse per le attività di formazione. Ha conseguito un livello basso negli obiettivi formativi del progetto (<i>valutazione tutor aziendale</i>). Il percorso ASL non ha avuto alcuna ricaduta sulle discipline curriculari.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE DI ESAME

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE			/ 30



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Frantendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
TOTALE			/ 20



GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA esame di Stato

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale del testo	0-2	non comprende il significato globale del testo	6	
	3-4	comprende in modo molto parziale		
	5-6	comprende il senso globale ma con parecchi fraintendimenti.		
	7-8	comprende in modo quasi completo con alcuni fraintendimenti.		
	9-10	comprende e interpreta in maniera completa o pressoché completa		

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-2	non individua o individua in modo totalmente errato le strutture morfo-sintattiche e commette gravi errori che compromettono l'interpretazione.	4	
	3-4	individua le strutture morfo-sintattiche basilari pur commettendo molti e gravi errori		
	5-6	individua le principali strutture morfo-sintattiche; commette errori isolati e varie imprecisioni.		
	7-8	individua in modo corretto la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, commettendo solo alcuni errori e qualche imprecisione.		
	9-10	individua correttamente le strutture morfo-sintattiche, commettendo solo pochi o nessun errore		

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Comprensione del lessico specifico	0-2	non comprende o comprende in maniera totalmente errata il lessico specifico del testo (o dei testi) proposto/i	3	
	3-4	individua e comprende con molte difficoltà il lessico specifico		
	5-6	individua e comprende in maniera adeguata il lessico specifico, pur con parecchi fraintendimenti		
	7-8	individua e comprende in maniera più che adeguata il lessico specifico, con pochi fraintendimenti		
	9-10	individua e comprende il lessico specifico in maniera completa o pressoché completa		

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-2	traduce e scrive in una forma che dimostra una gestione molto difficoltosa degli strumenti del codice della lingua di arrivo	3	
	3-4	traduce e scrive in modo approssimativo, con una forma non sempre chiara e con inesattezze o improprietà.		
	5-6	traduce e scrive con una forma chiara e sufficientemente appropriata.		
	7-8	traduce e scrive con una forma chiara e appropriata, a volte legata alle strutture della lingua di partenza o non sempre rielaborata		
	9-10	traduce e scrive con una forma chiara, corretta e rielaborata		

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-2	non risponde o risponde in maniera molto lacunosa e/o assolutamente non pertinente alle domande in apparato	4	
	3-4	risponde in maniera lacunosa e/o poco pertinente alle domande in apparato		
	5-6	risponde in maniera sostanzialmente pertinente alle domande in apparato, pur con delle lacune e/ o inesattezze		
	7-8	risponde in maniera pertinente e pressoché esaustiva alle domande in apparato, con lievi inesattezze o lacune		
	9-10	risponde alle domande in apparato in maniera pertinente e completa o pressoché completa		

PUNTEGGIO TOTALE:...../200

VOTO:/20



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE